



Caso Almasri, oggi informativa Nordio-Piantedosi

*Dopo l'interlocuzione di Fontana
ok alla diretta Rai dalla Camera*

Il caso Almasri continua a tenere banco e dopo le insistenti richieste dell'opposizione di riferire in Aula su quanto accaduto, oggi alle ore 12.15 ci sarà la tanto attesa informativa. Alla Camera ci saranno i ministri Carlo Nordio e Matteo Piantedosi per riferire in merito al generale libico Osama Almasri, accusato di crimini contro l'umanità ed espulso dall'Italia, dopo la scarcerazione, il 21 gennaio scorso. La diretta sarà trasmessa sia sul sito della Camera che del Senato. Inoltre, a seguito di una ulteriore interlocuzione avviata dal presidente della Camera, Lorenzo Fontana, sarà prevista la ripresa televisiva diretta, sui canali Rai. A comunicarlo ieri sera una nota della Camera nella quale si ricorda che per la diretta Rai occorre l'unanimità di tutti i gruppi politici. Il caso Almasri si sta dimostrando particolarmente spinoso per il Governo e per il presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Ieri il leader dei Pentastellati ha affondato decisamente il colpo sul caso migranti e sul caso Almasri. Da parte sua Giuseppe Conte non è soddisfatto dell'audizione che si svolgerà oggi alla Camera. "È la Presidente del Consiglio che deve venire", ha detto il leader M5S, precisando che nell'accertamento davanti al Tribunale del Ministri, Giorgia Meloni è responsabile insieme agli altri ministri. "Se il rischio poteva essere di avere decine di migliaia di sbarchi di migranti "Meloni venga in Parlamento a dire che è ricattata, se è così. Deve dire che ha fallito col blocco navale, con lo spot in Albania, e adesso sono ricattata e devo accettare il ricatto calpestando la legalità internazionale" e "rimandando in Libia Almasri", ha ancora Giuseppe Conte, nel corso della registrazione di Porta a Porta andata in onda ieri sera.

Santorini: terremoto di magnitudo 5.4

La terra continua a tremare nelle Cicladi. Registrate nuove scosse di magnitudo 5, a 22 km a sud est di Arkesini, Amorgos. Nelle ultime 24 ore si erano registrate più di 550 scosse nella zona di mare tra Santorini, Amorgos e Ios con una magnitudo superiore a 3 e una massima di oltre 5. Gli scienziati stimano che lo sciame sismico continuerà nei prossimi giorni. L'isola di Santorini si è nel frattempo svuotata. "Stamattina siamo stati informati da un'agenzia di viaggi del porto di Santorini che finora sono partite più di 5.500-6.000 persone", ha detto l'inviata dell'emittente Ert sul posto. Altre agenzie segnalano un numero quasi doppio di persone che se ne sono andate. I voli da Santorini ad Atene sono pieni. Le scosse hanno causato crepe in alcuni vecchi edifici, ma finora non sono stati segnalati feriti. Ieri le scuole sono state chiuse in 13 isole. Santorini ha cancellato gli eventi pubblici, limitato i viaggi sull'isola e vietato i lavori di costruzione in alcune aree. Efthimios Lekkas, capo dell'Organizzazione statale per la pianificazione e la protezione dai terremoti, ha detto che l'epicentro dei terremoti nel Mar Egeo si sta allontanando da Santorini verso nord, sottolineando che non c'è alcun collegamento con i vulcani inattivi della zona.

L'ira del premier Giorgia Meloni: "Stop ai permessi falsi" "L'immigrazione non sia in mano alla criminalità"

*Annunciato un rafforzamento dei controlli per impedire che le quote
di ingresso regolare vengano sfruttate da chi specula sugli immigrati*

La premier Giorgia Meloni ha annunciato sui social un rafforzamento dei controlli per impedire che le quote di ingresso regolare vengano sfruttate da chi specula sull'immigrazione. A tal proposito, ha presentato un esposto all'Antimafia per fare chiarezza sulle irregolarità riscontrate nel sistema. Riferendosi all'inchiesta della Direzione Distrettuale Antimafia (Dda) di Salerno, che ha portato all'indagine su 36 persone e ha rivelato oltre 2.000 richieste fraudolente di permessi di soggiorno, Meloni ha ribadito quanto già denunciato dal



Governo: per anni, la gestione dei flussi migratori è stata terreno fertile per attività illecite. Secondo la presidente del Consiglio, il sistema scoperto dall'inchiesta si basava sullo sfruttamento di cittadini stranieri disposti a pagare pur di ottenere un permesso di soggiorno, alimentando un circuito criminale multimilionario. "L'immigrazione non può essere lasciata nelle mani della criminalità", ha sottolineato Meloni, assicurando che il Governo continuerà a lavorare per ripristinare regole chiare e garantire la legalità.

Primo Piano

Preoccupa
la "guerra
dei dazi"

a pagina 3

Roma

Lotta alle keybox
Operazione
a piazza Vittorio

a pagina 7

Sport

Ancellotti
verso la panchina
della Roma

a pagina 14

Sparatoria in una scuola Dieci morti in Svezia



Almeno dieci persone sono state uccise ieri in una sparatoria che si è verificata presso il Campus Risbergiska di Örebro, a ovest di Stoccolma, in una scuola per adulti. L'assaltatore dopo aver portato a compimento il suo atto di violenza si è poi sparato. Il capo della polizia distrettuale di Örebro, Roberto Eid Forest ha dichiarato che le autorità inquirenti non ritengono che si sia trattato di un atto di terrorismo. L'assaltatore non era noto alle forze dell'ordine e non aveva relazioni con la criminalità. "Riteniamo che sia un assaltatore solitario", ha spiegato.

Civitavecchia, nuovo record per il Porto Sfiorati i 3,5 milioni di crocieristi nel 2024

Il porto di Civitavecchia segna un nuovo primato nel settore crocieristico, raggiungendo 3.459.238 passeggeri nel 2024, con un aumento del 4,3% rispetto al precedente record del 2023. In particolare, cresce del 5,74% il numero di passeggeri in turnaround, ovvero coloro che iniziano o terminano la crociera a Civitavecchia, superando per la prima volta quota 1,7 milioni. Questo risultato conferma il porto come uno dei principali hub crocieristici mondiali. Il Commissario Straordinario dell'Autorità di

Sistema Portuale, Pino Musolino, attribuisce il successo alla collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e ai progetti di sviluppo finanziati dal PNRR. L'assessore regionale Elena Palazzi sottolinea l'importanza del porto per l'economia del Lazio e il suo ruolo strategico nei flussi turistici. Anche il General Manager di Roma Cruise Terminal, John Portelli, evidenzia l'impatto occupazionale e finanziario del settore, stimato in circa 100 milioni di euro annui e 2.000 posti di lavoro diretti.



Insieme a lui arrivano guai anche per il padre, che aiutava con la falsa documentazione

Campania, il tesoriere del PD truffava le carte per i migranti

Il boom delle domande di nulla osta al lavoro per extracomunitari arrivato dalla Campania ha acceso i riflettori degli inquirenti e aperto la strada all'indagine che ha portato all'arresto, ai domiciliari, di 36 persone nella regione. Tra i destinatari dei provvedimenti dell'inchiesta della Direzione distrettuale antimafia anche il commercialista Nicola Salvati (coinvolto pure il padre Giuseppe), tesoriere del Pd campano che è stato sospeso dalla carica dal commissario regionale del partito Antonio Misiani.

Nicola Salvati ed il padre, secondo quanto si legge tra le 300 pagine firmate dai gip di Salerno, Giovanni Rossi, nella loro veste di titolari di uno studio di commercialisti avrebbero avuto il compito di "formare o aggiustare la falsa documentazione necessaria per la presentazione e/o il

buon esito delle istanze o comunque di fornire indicazioni al fine di farla 'correggere' ai datori di lavoro direttamente interessati, nonché di predisporre false fatture". Un espediente, secondo gli inquirenti, "strumentale all'artificioso aumento del volume d'affari propedeutico alla presentazione e finalizzazione delle istanze relative ai decreti flussi ed emersione, nonché dell'autoriciclaggio delle

somme di provenienza illecita". Le conversazioni intercettate fornirebbero il riscontro al "coinvolgimento stabile, duraturo e reiterato" dei Salvati nella vicenda. Dall'inchiesta - nella quale risultano coinvolti anche pubblici ufficiali degli Ispettorati territoriali del lavoro - risulta che sono circa 2000 gli extracomunitari che avrebbero ottenuto la documentazione per soggiornare in Italia a



fronte del pagamento di cifre fino a 7000 euro che ogni lavoratore pagava per ciascuna pratica. "Siamo sconcertati da queste notizie che coinvolgono i 'buoni e generosi' del Pd. Se le

accuse fossero confermate sarebbe gravissimo", scrive su X il leader della Lega e vice-premier Matteo Salvini postando la notizia pubblicata anche dal Corriere della Sera.

Si pensa allo sfruttamento sessuale per la 15enne morta il 28 gennaio nel veronese

I genitori di Nora chiedono giustizia

Si accumulano le domande da parte di famigliari e amici della 15enne, Nora, trovata senza vita dai Carabinieri lo scorso 28 gennaio in un appartamento dell'Ater abbandonato a San Bonifacio, in provincia di Verona. Luciana, la mamma della ragazza, rilancia i dubbi e le accuse manifestati durante il presidio organizzato domenica scorsa davanti alla stazione di Porta Nuova, a Verona, per chiedere verità e giustizia, sostenendo che in questa tragedia ci sono ancora molti punti oscuri. Attualmente sul registro degli indagati è iscritto un 30enne tunisino, che risulta irreperibile, per il reato di morte come conseguenza di altro reato. "Mia figlia era talmente ingenua che si fidava, anche di persone di cui non si sarebbe dovuta fidare.



A San Bonifacio non è quasi mai andata, forse due volte. In quella casa è entrata per la prima volta" ha spiegato la mamma. L'ombra dello sfruttamento e di una morte forse causata da chi si è approfittato di una ragazzina con un pesante vissuto, è stata ribadita

dagli amici e dalla stessa madre: "La facevano prostituire e in cambio dei soldi le davano una dose di cocaina, ma l'eroina non l'ha mai toccata". Anche un'amica ha lanciato accuse contro una brasiliana che le avrebbe accompagnato proprio in quell'appartamento

per partecipare ad una festa: "Nora si fidava di lei, una brasiliana che l'ha venduta ad un criminale e l'ha fatta morire. Io avevo trascorso una serata con loro e avevano cercato di stuparmi, ma sono riuscita a liberarmi". "Nora era una brava ragazza - ha aggiunto - non meritava di fare quella fine". Familiari e amici hanno chiesto di "indagare su chi possa avere contribuito a uccidere Nora". "Al presidio a Verona è intervenuto anche don Antonio Coluccia, il sacerdote salentino fondatore dell'Opera San Giustino, che da anni vive sotto scorta per la sua battaglia contro le infiltrazioni mafiose a Roma e il racket della droga. "La droga è un bluff, la droga non dà futuro e ruba i sogni" ha detto don Coluccia.

Ad essere accusati di omicidio e disastro colposi sono sindaci, vice e assessori

Indagini a Prato e Montemurlo per le alluvioni tragiche del 2023

La procura di Prato ha concluso le indagini sulle alluvioni del novembre 2023 - che causarono la morte di due persone - ipotizzando i reati di omicidio colposo e disastro colposo per sindaci, vicesindaci e assessori dei Comuni di Prato e Montemurlo, di dirigenti tecnici e di responsabili della protezione civile di entrambi i Comuni, di figure apicali del Genio civile della Regione Toscana, dei direttori pro tempore al IV Tronco di Autostrade per l'Italia. Indagati anche appartenenti al Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno perché fecero un lavoro di "somma urgenza disposto all'indomani" delle alluvioni che avevano colpito il paese di Bagnolo di Sotto, nel comune di Montemurlo, dove il torrente Bagnolo esondò con violenza



nell'abitato. Le alluvioni sono quelle del 2 e 3 novembre 2023. A Montemurlo (Prato) morì Alfio Ciolini, 85 anni, per l'esondazione del torrente Bagnolo annegò in mezzo metro d'acqua in casa. L'anziano viveva da solo e aveva problemi di deambulazione, cadde nella concitazione di quei momenti. A Prato la vittima fu Antonio Tumolo, 84 anni, travolto dalla piena del torrente Bardena nel quartiere di Villa Fiorita: il cadavere fu ritrovato cinque giorni dopo in un vivaio a Iolo, un altro quartiere dove lo aveva trascinato la corrente. Il procuratore Tescaroli riporta nella nota le vicende di un cinese di 52 anni, "in serio pericolo di vita" e "miracolosamente scampato alla morte", e quella di un italiano salvato dal coraggio di un uomo dell'Honduras che, rischiando a sua volta la vita, attraversava le acque delle esondazioni legandosi una corda intorno al corpo per andare a recuperare l'altro, in grande difficoltà per la corrente.

zione, cadde nella concitazione di quei momenti. A Prato la vittima fu Antonio Tumolo, 84 anni, travolto dalla piena del torrente Bardena nel quartiere di Villa Fiorita: il cadavere fu ritrovato cinque giorni dopo in un vivaio a Iolo, un altro quartiere dove lo aveva trascinato la corrente. Il procuratore Tescaroli riporta nella nota le vicende di un cinese di 52 anni, "in serio pericolo di vita" e "miracolosamente scampato alla morte", e quella di un italiano salvato dal coraggio di un uomo dell'Honduras che, rischiando a sua volta la vita, attraversava le acque delle esondazioni legandosi una corda intorno al corpo per andare a recuperare l'altro, in grande difficoltà per la corrente.

L'Adi presenta un esposto all'Ue per boicottare la riforma del Pnrr



L'Associazione Dottorandi e dottori di ricerca in Italia (Adi) ha presentato "un esposto alla Commissione Europea, richiamando l'attenzione sulle criticità nell'attuazione della riforma delle carriere dei ricercatori prevista dalla Missione 4, Componente 2 del Pnrr". È quanto fa sapere l'Adi in una nota. "L'analisi si concentra sulle recenti evoluzioni legislative, segnate da ultimo ddl 1240 di riforma del preuolo universitario, promosso dalla ministra Bernini, e sul mancato avvio dei contratti di ricerca, elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi del Pnrr M4C2 - proseguono - il dossier evidenzia come la riforma, introdotta con la legge n. 79/2022 (nota come "Pnrr-bis") voluta dall'allora governo Draghi, abbia abolito il precedente istituto degli assegni di ricerca sostituendolo con il contratto di ricerca, un vero e proprio contratto di lavoro con diritti e tutele. Tuttavia, nonostante la firma della sequenza contrattuale da parte dell'Aran lo scorso ottobre 2024, l'adozione effettiva del contratto resta bloccata a causa di ritardi tecnici nella certificazione di

compatibilità economica da parte della Ragioneria Generale dello Stato (bollinatura)". L'Adi segnala, inoltre, come "la presentazione del ddl 1240/24 rappresenti un rischio significativo per l'intero comparto universitario, introducendo figure para-contrattuali prive di adeguate garanzie". L'Associazione ha richiesto alla commissione europea: "l'accesso ai documenti relativi ai rapporti tra le istituzioni europee e italiane in merito alla riforma della carriera dei ricercatori. Una valutazione formale sulla possibilità che le azioni del ministero dell'Università e della Ricerca costituiscano un annullamento degli impegni assunti dall'Italia nel quadro del Pnrr". "Non possiamo tollerare che il Mur ostacoli riforme cruciali per il futuro della ricerca e dell'innovazione - ha evidenziato il segretario nazionale dell'Adi, Davide Clementi - È necessario un intervento deciso per tutelare le carriere dei ricercatori nel rispetto degli impegni presi in Europa, dando finanziamenti certi e stabili per il comparto dell'università e della ricerca".

Ma il ministro rifiuta la possibilità di arrivare al 5% del Pil per la Difesa Preoccupa la "guerra dei dazi"

Il vicepremier Tajani annuncia che l'Italia farà da ponte tra Ue e Usa

L'Italia si impegna a fare da "ponte" tra l'Europa e gli Stati Uniti per evitare quella "guerra dei dazi" minacciata dal presidente statunitense Donald Trump che "farebbe danni sia agli americani che a noi". Ma se il presidente Usa dovesse andare avanti, noi - spiega il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, al "Corriere della Sera" - "non ci faremo cogliere impreparati: siamo già al lavoro per trovare soluzioni che non mandino in crisi le nostre aziende e il benessere dei nostri cittadini". Sembra che l'Italia e l'Europa stiano aspettando la mannaia del boia o sperando in un atto di clemenza: "Non stiamo giocando una partita d'attesa. Primo, perché siamo i migliori ambasciatori dell'Europa presso gli Stati Uniti, per gli ottimi rapporti che abbiamo costruito. Secondo, perché sappiamo come reagire". "Sono i fatti a parlare. Una guerra non serve a nessuno. Nessun'altra economia al mondo è integrata come quella Usa-Ue. Le aziende europee negli Usa impiegano 3,5 milioni di americani. E un altro milione di posti di lavoro americani dipende direttamente dal commercio con l'Europa", continua il ministro. Di tutti i beni statunitensi all'estero, "due terzi sono in Europa. E gli Stati Uniti forniscono oltre il 50 per cento del nostro Gnl. Il volume degli scambi Ue-Usa è di 1,5 trilioni di euro, che rappresentano il 30 per cento del commercio globale. C'è molto in gioco per entrambe le parti". Quindi non avrebbe senso per Trump imporre dazi: "È chiaro che servirà negoziare. E mi sembra proprio che Trump stia dando i primi segnali di volontà di negoziare: guardate al confronto con il Messico, all'intesa che è stata raggiunta ieri. Tutti



sappiamo benissimo che il commercio di tutti i Paesi del mondo, anche gli Usa, si nutre di libera circolazione: di prodotti, idee, persone. E il business di tutto ha bisogno tranne che di barriere tanto materiali (muri) che immateriali (dazi)". Secondo Tajani "ce lo insegna la storia: la Repubblica di Venezia divenne egemone nei traffici commerciali tra Oriente e Occidente e verso il Nord anche perché non vi erano dazi". Il ministro poi spiega quale è il rischio principale di un innalzamento dei dazi: "Il primo è quello che proprio Trump ha annunciato di voler ridurre: l'inflazione. I dazi sui

beni importati, ovviamente, si trasferiscono sui prezzi di vendita aumentandoli". L'Italia ha una posizione particolare: è il secondo Paese per varietà merceologica da export dopo la Cina. Per questo, e lo stiamo già facendo con tavoli aperti con le industrie, i produttori, bisogna lavorare per esplorare nuovi mercati. Abbiamo un piano strategico per Messico, India, Indonesia, Vietnam, i Paesi del Golfo, l'Estremo Oriente e tutta l'Africa. C'è un business plan già in fase avanzata". Non bisogna limitare il commercio con gli Usa: "No, bisogna collaborare, venirsi incontro. Comprare e investire

di più in America perché loro facciano altrettanto. La nostra Difesa già ha rapporti molto stretti con gli Usa e tutta l'Europa dovrebbe convergere verso una Difesa comune per poter agire insieme", anche aumentando la spesa militare. "Noi siamo disponibili ad arrivare al due per cento, non certo al cinque, anche tenendo conto che siamo il Paese con più militari in missione. Si può fare scorporando le spese dal patto di stabilità, emettendo eurobond e anche attingendo a fondi del Next Generation Ue e a quelli del Mes non utilizzati", afferma Tajani. Tuttavia, ciò potrebbe non bastare: "In Italia da tempo tutti sappiamo che dobbiamo far calare i costi di produzione per dare competitività ai nostri prodotti. E questo sarà decisivo anche in caso di introduzione di dazi. Per ridurre i costi di produzione in Europa serve una vera politica industriale che tagli burocrazia e costo dell'energia, il che potrebbe di fatto 'sterilizzare' l'aumento dei prezzi a causa dei dazi", conclude Tajani.

Urso incontra Sejourne per l'automotive



"Il Competitiveness Compass rappresenta un primo passo nella giusta direzione, ma ora si deve tradurre in concrete indicazioni all'interno del prossimo Clean Industrial Deal". È quanto ha affermato il ministro delle Imprese e del made in Italy, senatore Adolfo Urso, incontrando il vicepresidente esecutivo per la Prosperità e la Strategia industriale della Commissione europea, Stéphane Sejourne, a margine del Consiglio informale congiunto Competitività e Commercio in corso a Varsavia. Urso aveva già

incontrato Sejourne a Milano e, nelle ultime settimane, ha visto altri sette commissari europei tra Bruxelles e Strasburgo per illustrare loro le posizioni di politica industriale del governo italiano. Durante l'incontro bilaterale odierno, ha espresso "apprezzamento per l'importante impegno profuso" dal vicepresidente affinché all'interno della Bussola, nel dialogo sull'industria automotive, fosse inclusa la neutralità tecnologica intesa in senso ampio, come richiesto dall'Italia, e quindi anche in relazione al biocombustibile. "Questa è la strada giusta", ha aggiunto Urso. Al centro del confronto odierno anche gli altri temi prioritari per la politica industriale europea, con l'obiettivo di promuovere un'azione sinergica sui settori chiave dell'industria continentale, quali l'automotive, la siderurgia, la chimica, le industrie energivore e le materie prime critiche. Il ministro Urso ha infine sottolineato a Sejourne l'importanza dei fondi comuni destinati a innovazione e competitività, auspicando procedure snelle ed efficaci per il loro utilizzo al fine di sostenere le imprese nella sfida globale.

Pichetto anticipa le aste per il gas stoccato

Il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto, ha firmato il decreto che consente l'anticipazione delle aste relative al gas stoccato. "Tale misura - spiega il ministro - consentirà di evitare aggravii che potrebbero verificarsi a causa delle tensioni geopolitiche e delle possibili speculazioni. Un atto concreto per l'abbassamento del prezzo del gas destinato a cittadini e imprese". Nel dettaglio, si intende anticipare l'allocatione di parte della capacità di stoccaggio per facilitare il riempimento delle riserve nella successiva campagna di iniezione. Per l'anno contrattuale che va dal primo aprile 2025 al 31 marzo 2026, viene messa a disposizione una quota

fino a 5.000 milioni di metri cubi. All'interno della capacità riservata al servizio uniforme, è proposta anche quella pluriennale, per erogare il gas stoccato in un periodo più lungo rispetto a quello standard. Sono previsti prodotti di durata da due a cinque anni. L'obiettivo del provvedimento è sfruttare eventuali situazioni che potrebbero verificarsi tra febbraio e marzo, nel caso in cui il differenziale tra i prezzi a termine estivi e quelli della prossima stagione invernale siano più favorevoli. Allo stesso tempo, si intende consentire il mantenimento di maggiori volumi di gas stoccato, nel caso in cui il prezzo attuale resti più basso di quello atteso per l'estate.



www.quotidianolavoce.it

il Quotidiano la Voce è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Almasri, Nordio e Piantedosi terranno l'informativa urgente

Si svolgerà oggi, alle 12:15, nell'Aula della Camera, l'informativa urgente del ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, e di quello della Giustizia, Carlo Nordio, sulla vicenda dell'arresto ed espulsione del cittadino libico Osama al Najem, conosciuto come Almasri. L'avviso di garanzia da parte del Procuratore della Repubblica, Francesco Lo Voi, per i reati di favoreggiamento e peculato per il caso Almasri "è un danno alla nazione, alle sue speranze, opportunità e occasioni" ha affermato il 30 gennaio scorso la



presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, intervenendo nel corso dell'ottava edizione dell'evento "La Ripartenza, liberi di pensare", ideato da Nicola Porro. "Puoi essere disposto a fare tutti i sacrifici

necessari, ma se gli italiani che dovrebbero remare con te, ti remano contro, smontano con niente tutto il lavoro che fai". Alcuni giudici "vogliono decidere le politiche ambientali, industriali, dell'immigrazione, su come riformare la giustizia e spendere le risorse", ma "se hanno voglia di governare, allora si candidino alle elezioni", ha dichiarato Meloni. "I contrappesi servono - ha sottolineato la premier - perché se io sbaglio gli italiani mi mandano a casa, ma se a commettere errori sono loro, nessuno può dire niente".

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Vanno però avanti gli scontri nel nord della Siria a est di Aleppo Al Sharaa in Turchia da Erdogan: “È ora di riprendere le relazioni”

Oggi il presidente siriano ad interim si recherà in Turchia, un altro Paese chiave del sistema di alleanze che l'ex opposizione siriana ha cominciato a costruire ben prima di arrivare al potere a dicembre scorso. I colloqui tra Al Sharaa e il presidente turco, Recep Tayyip Erdogan, si concentreranno sui “passi comuni da compiere per la ripresa economica, la stabilità sostenibile e la sicurezza” in Siria, ha dichiarato su X Fahrettin Altun, capo della comunicazione della presidenza turca. “Crediamo che le relazioni tra Turchia e Siria, ristabilite dopo che la Siria ha riacquisito la libertà, si rafforzeranno e acqueriranno dimensione”, ha aggiunto il funzionario turco. Il ruolo della Turchia in Siria risale alla guerra civile cominciata dopo le proteste antigovernative del 2011 ed è cambiato nel corso delle varie fasi che hanno portato alla caduta di Assad. La Turchia continua a esercitare una profonda influenza nel Paese ora che nei palazzi del potere di Damasco sono entra-



ti alcuni degli ex miliziani sostenuti da Ankara stessa. È probabile che nei colloqui di domani i due leader parlino della questione che più sembra stare a cuore a Erdogan: la presenza nel nord di quelle formazioni curde considerate organizzazioni terroristiche e frequentemente attaccate dalla



Turchia. Pochi giorni dopo la presa di Damasco l'8 dicembre 2024, le milizie dell'Esercito nazionale siriano (Ens, legato alla Turchia) hanno riaperto gli scontri con le Forze democratiche siriane (Fds, coalizione a maggioranza curda sostenuta dagli Stati Uniti), in particolare nell'area della diga di

Tishreen. Ieri almeno 21 persone, tra cui 14 donne e tre bambini, sono morte nell'esplosione di un'autobomba a Manbij, a est di Aleppo, nel nord della Siria, secondo quanto riferito dall'Osservatorio siriano per i diritti umani (Sohr), centro di monitoraggio con sede a Londra ma con un'ampia rete informativa nel Paese. Secondo i soccorritori dei Caschi bianchi l'esplosione è avvenuta vicino a un veicolo che trasportava braccianti agricoli. Almeno 15 donne sono rimaste ferite e alcune sono in condizioni critiche. L'autobomba è esplosa all'ingresso meridionale della città di Manbij, nelle aree controllate dalle fazioni dell'Esercito nazionale siriano. Si tratta della sesta esplosione di questo tipo nelle zone di cui hanno recentemente preso il controllo le fazioni filo-turche. Secondo il Sohr, dal 12 dicembre si sono registrati almeno 568 morti, tra cui 55 civili, in queste aree. Le forze filo-turche avrebbero perso 427 combattenti, mentre i caduti tra le Fds sarebbero 86.

Spagna, Congresso contro Sanchez. Si voterà per la questione fiducia

Il Congresso dei deputati spagnolo esaminerà e voterà la proposta non legislativa presentata dal partito indipendentista catalano Junts in cui si chiede al premier Pedro Sanchez di sottoporsi a una questione di fiducia. Secondo quanto anticipa El País che cita fonti parlamentari, l'ufficio di presidenza del Congresso, che ha più volte rimandato la decisione, ha dato ieri il via libera all'esame della proposta in aula. Il ‘lasciapassare’ dell'ufficio di presidenza è arrivato dopo il raggiungimento di un accordo tra il governo di Pedro Sanchez e Junts. Gli indipendentisti catalani hanno accettato di votare a favore di un decreto che contiene, tra le altre misure, la rivalutazione delle pensioni e gli aiuti per il pagamento dei trasporti. In cambio i partiti al governo hanno accettato di permettere l'esame dell'iniziativa di Junts in aula. Nel testo dell'iniziativa tuttavia è stato aggiunto un passaggio in cui si dice esplicitamente che il sottoporsi a una questione di fiducia è una prerogativa del premier. E in effetti per la Costituzione spagnola solo il premier, in accordo con il Consiglio dei ministri, può decidere di porre la questione di fiducia. Lo strumento lasciato al Parlamento è un altro ovvero la mozione di sfiducia, che presuppone che si presenti un candidato premier alternativo a Sanchez. Junts ha rifiutato di unirsi a Pp e Vox per una mozione di sfiducia ma si ha insistito a che Sanchez si sottoponga a una questione di fiducia. Tra il Psoe e Junts è iniziato un braccio di ferro che si è concluso nei giorni scorsi con l'accordo. El País specifica che per il momento non è stata ancora fissata la data in cui l'iniziativa di Junts sarà discussa in plenaria, ma potrebbe essere il 25 febbraio o l'11 marzo. Qualora il Congresso dovesse votare a favore della richiesta che Sanchez si sottoponga a una questione di fiducia, la decisione di farlo o meno spetterebbe comunque al premier. Sanchez ha già fatto capire che non intende sottoporsi a una questione di fiducia. Il problema per lui sarebbe di natura strettamente politica, in quanto l'approvazione della proposta sarebbe una dimostrazione di debolezza del governo.

Arriva il rapporto dell'Ue sull'acqua Alta la contaminazione da mercurio

“È necessario un lavoro significativo per soddisfare gli obiettivi Ue sulla qualità e quantità delle acque dolci. La salute media dei corpi idrici superficiali dell'Ue è critica, con solo il 39,5 per cento che raggiunge un buono stato ecologico e solo il 26,8 per cento che raggiunge un buono stato chimico. Ciò è dovuto principalmente alla contaminazione diffusa da mercurio e altri inquinanti tossici”: lo riferisce la Commissione europea che ha

pubblicato alcuni rapporti sullo stato delle acque nell'Unione europea, tra cui quello sull'attuazione della direttiva quadro sulle acque, sottolineando che “è necessario altro lavoro per garantire la resilienza idrica”. L'Ue ha formulato raccomandazioni chiave agli Stati membri per migliorare la gestione delle acque entro il 2027. Nel report sono state anche individuate diverse tendenze positive con gli Stati membri hanno generalmente

migliorato la conoscenza e il monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei, aumentato la spesa e migliorato l'applicazione della legislazione Ue in materia di acque, sebbene vi siano notevoli differenze regionali. La maggior parte dei corpi idrici sotterranei continua inoltre a raggiungere un buono stato quantitativo e chimico. I report, riportati dalla Commissione Ue, riguardano l'attuazione della direttiva quadro sulle acque, della

direttiva sulle inondazioni e della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino ed evidenziano i progressi compiuti per migliorare lo stato dei corpi idrici dell'Ue negli ultimi sei anni. Individuano inoltre aree chiave in cui sono necessari ulteriori sforzi. Offrono informazioni sulle condizioni delle acque dolci e marine dell'Ue e sulle azioni intraprese per migliorarle, nonché sulle misure per ridurre i rischi di inondazione. Forniscono poi infor-



mazioni specifiche per paese e raccomandazioni personalizzate per supportare progressi continui e una gestione sostenibile delle acque in tutta Europa.

Il segretario della Difesa Usa in Messico ribadisce la guerra agli immigrati illegali

Il segretario alla Difesa degli Stati Uniti, Pete Hegseth, ha incontrato militari schierati a presidio del confine con il Messico, promettendo un “controllo operativo totale” sui confini statunitensi. Accompagnato dallo “zar dei confini” Tom Homan, il capo del Pentagono ha fatto tappa a Fort Bliss a El Paso, in Texas. Durante la visita, Hegseth è stato informato dai leader del Comando settentrionale degli Stati Uniti e del

Comando di difesa aerospaziale del Nord America (Norad) in merito alle priorità di difesa nazionale e protezione delle frontiere, secondo un aggiornamento pubblicato sulla piattaforma sociale X. “Tutte le risorse del dipartimento della Difesa necessarie a sostenere l'espulsione e la detenzione di coloro che si trovano illegalmente nel Paese sono sul tavolo”, ha detto il segretario ai giornalisti. Dall'inizio del suo secon-

do mandato, il presidente Donald Trump ha proclamato una emergenza nazionale al confine meridionale degli Stati Uniti, e ha firmato una serie di ordini esecutivi volti ad arginare i flussi migratori e i traffici illegali. Trump ha ordinato la mobilitazione delle forze armate per rafforzare la sicurezza alla frontiera, espellere i migranti irregolari dagli Stati Uniti e detenerli temporaneamente nelle basi militari, laddove necessario. Il

presidente ha già ordinato l'invio di 1.500 militari al confine meridionale del Paese per sorvegliare l'area e assistere le forze dell'ordine con logistica e recinzioni, e nel fine settimana Hegseth ha approvato l'invio di altri 500 militari, che si uniranno ai 2.500 già presenti prima dell'insediamento della nuova amministrazione Trump, portando il contingente militare al confine con il Messico a 4.500 unità.

Via redazione @agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Battista 1 30139

AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale
 dedicata ed impegnata ad approfondire
 tutta la novità del mondo dell'energia,
 dei trasporti e dell'economia
 sviluppata in un'ottica Green,
 rinnovabile ed innovativa.

Ag. GreenCom è parte del gruppo: **la Voce**

Omicidio di Torvaianica, i Giudici: "Calderon e Molisso responsabili, agguato eclatante ma no al metodo mafioso"

Le motivazioni della sentenza dei giudici della Corte di Assise di Frosinone nel processo nato dall'inchiesta Dda della Capitale e dei Carabinieri

"Le risultanze istruttorie consentono di ritenere provata con certezza la responsabilità di Raul Esteban Calderon e Giuseppe Molisso per l'omicidio di Selavdi Shehaj. Le comunicazioni intervenute attraverso il sistema criptato Sky-Ecc hanno consentito di ricostruire con dovizia di particolari tutte le articolate fasi preparatorie dell'omicidio, consentendo di individuare con certezza il ruolo ricoperto dai due imputati nella programmazione ed esecuzione del delitto". È quanto scrivono i giudici della Corte di Assise di Frosinone nelle motivazioni della sentenza con cui lo scorso quattro novembre hanno condannato all'ergastolo Raul Esteban Calderon, l'argentino sotto processo anche per l'omicidio di Fabrizio Piscitelli 'Diabolik', e Giuseppe Molisso. Condannati a tre anni anche Guido Cianfrocca e Luca De Rosa. Assolto per non aver commesso il fatto, invece, Enrico Bennato. Nel procedimento, con le indagini dei pm della Dda e dei carabinieri del Nucleo investigativo di Roma, c'è un sesto indagato, Altin Sinomati, un albanese irreperibile connazionale della vittima. "Il contenuto delle chat criptate tra i due imputati dà contezza, inoltre, della



particolare intensità della volontà dolosa che ha connotato l'omicidio dello Shehaj. La coscienza e volontà della morte della vittima risulta palesemente provata non solo dalla meticolosa programmazione e dalle concrete modalità della condotta, tenuto conto del tipo e della micidialità dell'arma, della reiterazione in rapida sequenza dei due colpi e della loro direzione, della minima distanza di sparo e della parte vitale del corpo presa di mira ed attinta, ma anche dal contenuto dei messaggi scambiati tra Calderon e Molisso subito dopo l'agguato - sottolineano i giudici - in cui

è evidente che persista la volontà di uccidere il povero Shehaj, nonostante si trovasse in quel momento in condizioni molto critiche in ospedale (Calderon: "Ma se esce di la finisco il lavoro"). L'obiettivo del Calderon e del Molisso era solo ed unicamente quello di cagionare la morte dello Shehaj". Con la sentenza i giudici avevano riconosciuto l'aggravante della premeditazione ma non quella del metodo mafioso. "La programmazione dell'omicidio dello Shehaj è stata meticolosa, articolata ed accurata, per un consistente ed apprezzabile lasso di tempo, e non è mai stata

abbandonata dagli imputati, nonostante alcune difficoltà organizzative ed esecutive, che hanno comportato più di un differimento dell'agguato. Non vi sono dubbi, pertanto, che la circostanza aggravante della premeditazione sussista", evidenziano i giudici. "La Corte ritiene, invece, di non poter accogliere la prospettazione accusatoria relativa alla aggravante di cui all'art. 416 bis.l.c.p., contestata 'con riferimento al metodo utilizzato e trattandosi di omicidio maturato per contrasto tra associazioni criminali organizzate'. La indubbia modalità eclatante dell'agguato, avvenuto una domenica mattina di settembre in spiaggia alla presenza di diversi bagnanti, non è di per sé sufficiente al riconoscimento dell'aver agito con metodo mafioso. Non vi sono, infatti, evidenze che lo Shehaj, rimasto cosciente dopo l'agguato, o i suoi familiari abbiano espresso timori nei confronti di un determinato gruppo criminale. Rispetto al riconoscimento dell'aggravante in esame l'omessa ricostruzione del movente del delitto dello Shehaj costituisce un vulnus difficilmente superabile". "Lo Shehaj aveva due precedenti per droga ed era noto per essere a capo di una piccola organizzazione che si

occupava di spacciare al dettaglio sostanza stupefacente di tipo hashish e marijuana sul litorale laziale. Dalle informazioni della polizia giudiziaria - scrivono ancora i giudici della Corte di Assise di Frosinone - non sembra però incardinato in una consorteria criminale albanese di grosso spessore in quanto frequentava, per lo più, connazionali con piccoli precedenti. È chiaro, tuttavia, che si tratta di elementi insufficienti per dimostrare che l'omicidio sia maturato nell'ambito di un contrasto tra associazioni criminali organizzate, come ipotizzato nell'impianto accusatorio". "Non si ravvisa, inoltre, quello stato di soggezione ed omertà tipico dell'agire mafioso, sebbene non possa nascondersi la sensazione di una non completa collaborazione da parte di alcune persone vicine alla vittima.

Non appare invero superfluo evidenziare come, nonostante la tragicità dell'evento e le condizioni disperate del povero Shehaj, sia sparito il telefono cellulare della vittima, accortezza che appare logicamente giustificabile solo nella persistenza dei traffici illeciti della vittima e nella volontà di sottrarre agli inquirenti spunti investigativi", concludono.

Contrasto all'abusivismo alberghiero. Sospesa la licenza ad una struttura in Prati

Quando gli agenti del commissariato di PS Prati hanno fatto accesso all'interno della struttura ricettiva verso la quale sono stati orientati i controlli hanno riscontrato abusivismi edilizi sfociati nella realizzazione di una stanza non prevista dalla pianta catastale, così come il ritardo nella registrazione dei nominativi degli ospiti, previsto, invece, dalle leggi in materia di pubblica sicurezza. È sulla base di queste irregolarità che il Questore di Roma ha firmato ancora un provvedimento sospensivo della licenza a carico di una casa vacanze sita in via Bazzoni nel quartiere prati, avvalendosi dello strumento di cui all'articolo 100 del testo unico per le leggi di pubblica sicurezza. L'interdizione dall'attività recettiva avrà una validità di cinque giorni. Per l'irregolarità nella registrazione dei clienti, è scattata invece la denuncia all'autorità giudiziaria. Nel dettaglio, erano due gli ospiti non tracciati che albergavano all'interno dei



locali della casa vacanze. L'esito dell'attività descritta si inserisce in un più ampio bilancio di controlli mirati al contrasto dell'abusivismo nel settore recettivo su cui la questura di Roma ha puntato i riflettori già da mesi, in particolare modo alla vigilia dell'inizio del Giubileo e che interessa in maniera diffusa l'intera area del centro storico con un focus rivolto sulle aree più immediatamente a ridosso del

Vaticano, anche a beneficio della sicurezza dei numerosi turisti e pellegrini che quotidianamente albergano nella Capitale. Complessivamente, dal mese di novembre, sono 78 i provvedimenti sospensivi di licenze adottati dal Questore di Roma ai sensi dell'art. 100 TULPS a carico di altrettante strutture recettive a carico delle quali sono state riscontrate irregolarità di diversa natura.

Polizia: arrestato uno straniero per violazione dell'espulsione

Non si allenta la presa della Questura di Roma per garantire la sicurezza delle aree periferiche del centro urbano. Serpentara, Cinquina e l'area di Piazza Sempione sono state oggetto dell'attenzione degli agenti del III Distretto Fidene Serpentara che, ancora una volta operando in sinergia con l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza e l'Asl, competente hanno messo a segno controlli che hanno interessato gli assi viari della zona, ma anche esercizi commerciali. Sono circa 200 le persone compiutamente identificate, di cui 66 di nazionalità straniera, circa 100 i veicoli controllati e 13 le attività commerciali sottoposte ad ispezione amministrativa. In poche ore gli agenti delle Forze di Polizia, della Polizia Locale e dell'Asl hanno occupato il territorio sottoposto a controllo, procedendo all'arresto di un cittadino di nazionalità albanese, già espulso dal territorio nazionale, che vi aveva fatto reingresso in violazione dei

termini altrimenti prescritti, prima del periodo di dieci anni previsto dalla legge. Per la violazione di questi ultimi è stato tradotto in carcere, dove dovrà scontare la pena di oltre un anno per inottemperanza al decreto di espulsione di cui era già destinatario. L'uomo, sottoposto a perquisizione nell'immediatezza dei fatti, è stato trovato altresì in possesso di sostanza stupefacente del tipo hashish e cocaina, seppur di modiche quantità. Un ulteriore soggetto di nazionalità marocchina, irregolare sotto il profilo della permanenza sul territorio nazionale, è stato a sua volta destinatario di provvedimento di espulsione con ordine a lasciare il territorio nazionale entro sette giorni. Complessivamente sono state contestate sanzioni amministrative di esercenti commerciali per circa 30.000 euro. Per due attività dedite alla somministrazione di alimenti e bevande è scattata la immediata sospensione della licenza, rispettivamente nel primo



caso per gravi carenze strutturali dei locali aperti a pubblico, mentre nel secondo caso per carenze igienico sanitarie, nonché per la presenza di animali infestanti. Per una terza attività imprenditoriale, invece, la sanzione è stata comminata per l'abusiva occupazione di solo pubblico con banchi e scaffalature, con conseguente sequestro della merce esposta. L'attività di polizia svolta rappresenta uno dei numerosi tasselli di un più ampio mosaico che la Questura di Roma sta tessendo ormai da mesi al fine di garantire un innalzamento degli standard securitari non solo nell'area del centro storico, ma anche in tutto l'anello periferico urbano, con una strategia di presidio del territorio totalizzante, a tutela di tutte le comunità che vivono la realtà capitolina.

Il ragazzo sta bene e si è alzato dal letto. Interrogato dagli investigatori Ponte Testaccio: il 15enne accoltellato ha confermato l'ipotesi della rapina

E' stato sentito dagli investigatori della Squadra mobile di Roma il 15enne accoltellato domenica sera intorno alle 20.30 su Ponte Testaccio a Roma. Dopo il ferimento, secondo quanto ha raccontato, il ragazzo avrebbe raggiunto la zona della stazione di Trastevere, dove è poi stato soccorso.

Il giovane ha confermato ai poliziotti la versione riferita nei minuti concitati del trasporto in ospedale ai sanitari, ovvero che i due uomini nordafricani volevano rapinarlo e che non avendo ottenuto quello che volevano lo avrebbero colpito con più coltellate



Credits: LaPresse

all'addome. Il dettaglio importante, già trapelato, è che il giovane aveva già visto in zona i suoi aggressori. Grazie

alle informazioni riferite dal ragazzo, ai testimoni e alle immagini delle telecamere raccolte, gli investigatori stanno cercando di dare un nome e un volto ai due aggressori. Si indaga, sotto la direzione della procura di Roma, per le ipotesi di tentato omicidio e rapina. Il giovane, arrivato al San Camillo in codice rosso domenica sera è stato subito operato e ha subito l'asportazione della milza.

Le sue condizioni, già stabili, sono migliorate ancora: secondo quanto si apprende, sta bene ed è riuscito ad alzarsi dal letto con l'aiuto dei sanitari.

Incendio a Oriolo Romano, morta una donna di 80 anni

Nella notte tra il 3 e il 4 febbraio 2025, un violento incendio in un appartamento a Oriolo Romano ha richiesto l'intervento immediato dei vigili del fuoco. Le fiamme si sono sviluppate intorno alle 22:15 in una palazzina di due piani situata in via della Stazione, causando danni strutturali e bloccando gli inquilini del piano superiore. Le squadre dei distaccamenti di Civita Castellana e Bracciano, supportate da un'autobotte, un'autoscala e un carro autorespiratori dalla sede centrale di Viterbo, sono intervenute per domare le fiamme e mettere in salvo gli occupanti. Durante le operazioni di soccorso, i vigili del fuoco hanno tratto in salvo una donna bloccata all'ultimo piano, utilizzando l'autoscala. Tuttavia, per un'altra inquilina, Letizia Faggiano un'anziana di 92 anni, non c'è stato nulla da fare: il personale del 118 ha constatato il decesso a causa dell'intossicazione da fumo. L'incendio ha compromesso i solai in legno della palazzina, rendendo necessaria una verifica strutturale. La palazzina, composta da sei unità abitative, è stata dichiarata parzialmente inagibile fino al completo ripristino delle condizioni di sicurezza. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri, per avviare gli accertamenti sulle cause dell'incendio. Sotto sequestro l'intero stabile.

Rapina aggravata in concorso In due in manette a Latina

All'esito di articolate indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Latina, i Carabinieri della Stazione di Latina hanno tratto in arresto, in esecuzione di un'ordinanza applicativa di misura cautelare detentiva emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Latina, due cittadini italiani, un ventinovenne e un ventunenne, ritenuti responsabili di una rapina aggravata in concorso. I due soggetti sono ritenuti gravemente indiziati, a vario titolo, di una violenta rapina commessa, in questo centro, nella prima mattinata del giorno di Natale scorso, a seguito della quale la vittima ha riportato diverse contusioni e una frattura al naso. Le investigazioni dei Carabinieri hanno permesso di ricostruire, in modo chiaro e puntuale, quanto accaduto a seguito della denuncia della vittima, circostanziando ed approfondendo tutti gli elementi raccolti con numerosi riscontri oggettivi e, all'esito di una complessa e articolata attività di indagine, l'Autorità Giudiziaria ha emesso nei confronti dei due indagati, ferma restando la presunzione di innocenza, una ordinanza di custodia cautelare in carcere. Nello specifico i due arrestati, uno dei quali avrebbe occupato, unitamente alla propria famiglia, un immobile pubblico sine titolo del locale agglomerato urbano c.d. "Colosseo", senza una motivazione specifica, avuta la presenza della vittima in un'area non frequentata, anche attesa la circostanza della mattinata festiva, scesi dalla loro autovettura, cominciavano a ingiuriarlo e colpirlo in testa con calci e pugni, sottraendogli, con estrema violenza, il cellulare, l'orologio, un

anello e il portafogli, per poi allontanarsi velocemente dal luogo degli eventi. Uno dei due indiziati, a pochi giorni dalla violenta azione delittuosa, avrebbe addirittura tentato un approccio, tramite social network, alla vittima, verosimilmente finalizzato a intimidirlo. Quelli in esame sono gravi e delicati episodi di reati contro il patrimonio mediante violenza alle persone, situazioni gravissime che i militari dell'Arma sono riusciti ad affrontare grazie alla continua presenza sul territorio ed alla fiducia riposta dalle vittime nell'operato delle Forze dell'Ordine e della Magistratura. L'attenzione del Comando Provinciale Carabinieri di Latina rimane alta e costante sull'intero territorio di competenza al fine di fornire una risposta concreta ed incisiva alle legittime pretese di ordine e sicurezza pubblica avanzate dai cittadini, specie per quanto concerne la tutela ed il rispetto delle misure per fronteggiare i reati predatori, lo spaccio di sostanze stupefacenti, specie tra i giovani. Pertanto continueranno con assiduità i servizi di prevenzione e contrasto svolti dall'Arma dei Carabinieri, affiancando alla capillare perlustrazione del territorio una continua e attività info-investigativa, contattando commercianti e cittadini al fine di acquisire quante più notizie utili per prevenire il ripetersi dei reati ed assicurare alla giustizia gli autori di quelli già perpetrati: è difatti fondamentale la collaborazione di tutti, non solo degli addetti ai lavori, ma anche e soprattutto della cittadinanza la quale è invitata a segnalare al numero di emergenza 112 qualsiasi situazione dubbia di cui venga a conoscenza.

Droga a Latina: Carabinieri arrestano due spacciatori

Su disposizione della Procura della Repubblica di Latina, nel capoluogo pontino, il Nucleo Investigativo del Comando Provinciale dei Carabinieri di Latina, coadiuvati nella fase esecutiva dai Carabinieri competenti per territorio, hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Latina su richiesta della locale Procura della Repubblica, nei confronti di 2 persone ritenute responsabili, a vario titolo, del reato di traffico di sostanze stupefacenti. Il citato provvedimento cautelare scaturisce dall'attività investigativa condotta dal citato Reparto coordinate dalla Procura della Repubblica di Latina, dal settembre 2020 all'agosto 2022, che ha con-

sentito di delineare l'esistenza di una vera e propria piazza di spaccio nel cuore di Latina, a poche centinaia di metri dal centro cittadino, in località Campo Boario. Le indagini si sono sviluppate attraverso l'esecuzione di servizi di osservazione, attività di indagine classica affiancata da attività tecnica di intercettazione e da mirati riscontri. Gli episodi di traffico di sostanze stupefacenti ricostruiti nel corso delle indagini, per i quali il GIP ha ravvisato la sussistenza di gravi indizi, si collocano nel contesto di un traffico di stupefacenti del tipo hashish e cocaina, gestito da due coniugi di etnia rom ed avente base logistico-operativa principalmente all'interno della propria abitazione in Latina.

Esquilino e Tuscolano nella morsa dei controlli

Carabinieri in azione: due arresti e sette denunce. Notificati anche 25 ordini di allontanamento

I Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante hanno effettuato un ampio servizio coordinato di controllo del territorio nelle zone comprese tra i quartieri Esquilino e Tuscolano e nell'area della stazione ferroviaria Termini, finalizzato alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di reato e degrado urbano e ad implementare gli standard di sicurezza, nell'ambito delle zone a tutela rafforzata istituite in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Il bilancio dell'attività è di 2 persone arrestate, 7 denunce alla Procura della Repubblica e di 25 notifiche per ordini di allontanamento ai sensi dell'ordinanza 6747 datata 08 gennaio 2025 della Prefettura di Roma (Divieto di stazionare indebitamente nelle zone cittadine, ai soggetti che in dette aree assumano atteggiamenti

aggressivi, minacciosi o insistentemente molesti, determinando un pericolo concreto per la sicurezza pubblica). Nello specifico, i Carabinieri hanno arrestato un 29enne del Senegal già noto alle forze dell'ordine, bloccato in via Giovanni Amendola appena dopo aver ceduto alcune dosi di crack ad un giovane, identificato e segnalato alla Prefettura. Il 29enne ha anche opposto resistenza colpendo i militari con calci e pugni nel tentativo di garantirsi la fuga. In manette è finito anche un 26enne romeno, senza fissa dimora e con precedenti, segnalato ai militari da un turista americano che lo aveva rintracciato tramite la localizzazione GPS del suo telefono cellulare appena asportato mentre pranzava in un ristorante. I Carabinieri sono intervenuti bloccando il 26enne e rinvenendo la refurtiva e un altro telefono di cui non sapeva fornire l'esatta provenienza. È stato quindi anche



denunciato per ricettazione. I Carabinieri hanno poi denunciato 6 cittadini perché sorpresi nelle aree interessate nonostante già colpiti da ordine di allontanamento. Oltre agli arrestati e ai denunciati, i Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante hanno notificato ad altre 16 persone l'ordine di allontanamento ai sensi dell'ordinanza 6747 datata 08 gennaio 2025 della Prefettura di Roma,

poiché in diverse occasioni venivano notati in via Giolitti, via Amendola, via Manin, via Gioberti e via Principe Amedeo, con atteggiamento sospetto e in maniera molesta, impedendo il regolare passaggio dei cittadini e ostacolando le aree di accesso alle attività commerciali. Complessivamente, i militari hanno identificato 208 persone e controllato 89 veicoli.



L'altra mattina, il Generale di Corpo d'Armata Aldo Iacobelli, Comandante Interregionale "Podgora", ha fatto visita ai Carabinieri del Comando Provinciale di Roma. Accolto nella storica sede di piazza San Lorenzo in Lucina dal Comandante Provinciale, Generale di Brigata Marco Pecci, ha incontrato una rappresentanza di ufficiali, sottufficiali e Carabinieri della sede e delle varie articolazioni Provinciali. Nel suo discorso, il Generale Iacobelli ha espresso gratitudine per la straordinaria professionalità con cui i Carabinieri della Capitale e della Provincia operano quotidianamente per garantire sicurezza e legalità. Ha sottolineato come, in un contesto segnato da sfide sempre più complesse, il loro operato rappresenti un pilastro essenziale per la stabilità e la coesione sociale. Rivolgendosi ai militari presenti, il Generale ha ribadito l'importanza del coraggio nel servizio quotidiano, inteso

Carabinieri, il Gen. Iacobelli in visita al Comando provinciale di Roma



non solo come capacità di affrontare il pericolo, ma soprattutto come determinazione nell'agire con giustizia, responsabilità e umanità. "Il coraggio non è soltanto affrontare situazioni difficili" - ha afferma-

to - "ma anche saper prendere decisioni giuste, restare fedeli ai principi etici dell'Arma e operare con fermezza, equilibrio e sensibilità nei confronti di chi ha bisogno, senza mai perdere di vista il senso del dovere e la missione di

tutela delle comunità". Ha poi sottolineato come il vero valore dell'Istituzione risieda nelle persone che la compongono, nel loro senso di responsabilità e nella dedizione con cui operano ogni giorno. I

Carabinieri rappresentano la risorsa più preziosa dell'Arma, uomini e donne che, oltre alla preparazione professionale, possiedono la capacità di comprendere e ascoltare i bisogni dei cittadi-

ni, con un'attenzione particolare verso i più deboli. Per questo, ha rimarcato l'importanza di investire nei giovani Carabinieri, che rappresentano il futuro dell'Istituzione. Garantire loro una formazione solida significa non solo rafforzare l'Arma e consolidarne i valori, ma anche rispondere con efficacia alle esigenze della società, affrontando le sfide con competenza, dedizione e senso di responsabilità. Un impegno che riflette la capacità dell'Istituzione di evolversi, mantenendo saldi i propri principi e adattandosi con lungimiranza ai cambiamenti.

Il Generale ha infine concluso la sua visita ribadendo che serenità ed efficienza, pilastri della coesione di un reparto, sono elementi imprescindibili per operare con equilibrio e determinazione. Solo attraverso questi valori è possibile compiere azioni giuste, nel pieno rispetto delle regole e nell'esclusivo interesse dei cittadini.

Acqua, FI: "Campidoglio continua a ignorare il disagio di migliaia di cittadini senz'acqua"

"Quanto sta avvenendo in alcune zone di Roma e, in particolare, nella zona dell'Appio in Municipio VII sull'approvvigionamento idrico non è più tollerabile. Il Sindaco a dicembre aveva trionfalmente annunciato la fine dei disservizi e invece ancora oggi 200 condomini e migliaia di persone si trovano a fare i conti con un flusso idrico carente o del tutto assente, specie nelle ore notturne. Tutto

questo senza la minima assistenza da parte del Campidoglio e di Acea che si sono limitati a scaricare il problema sui cittadini quando, per ammissione dello stesso Sindaco, il problema nasce da Acea che, su richiesta di Arera, ha diminuito la pressione dell'acqua provocando il disservizio. Continueremo a sollevare il tema in Aula Giulio Cesare e in ogni sede idonea per denunciare il silenzio e

l'immobilismo del sindaco Gualtieri e della Giunta che stanno ignorando il disagio di migliaia di cittadini". Lo dichiarano, in una nota, il capogruppo in Campidoglio per Forza Italia Rachele Mussolini, il consigliere capitolino di Forza Italia Francesco Carpano e il coordinatore di Forza Italia per il Municipio VII Giovanni Cedrone.

Turismo: lotta alle keybox, a Roma operazione a piazza Vittorio con Onorato

Prosegue la lotta alle keybox nei vari quartieri di Roma. Ieri gli agenti della Polizia Locale di Roma Capitale, insieme agli operatori Ama e all'Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda Alessandro Onorato sono nella zona di Piazza Vittorio, all'Esquilino. Rimosse diverse scatoline portachiavi dalle ringhiere della metropolitana e dalle recinzioni di alcune aiuole verdi in via Carlo Alberto, in via Conte Verde e in via Merulana. Le keybox vengono messe dai proprietari delle case vacanze o b&b in punti strategici, vicino agli ingressi dei palazzi, alle fermate dei mezzi pubblici o alle uscite della metro: sono chiuse con una combinazione che, una volta fornita ai turisti, permette loro di recuperare le chiavi ed entrare nelle strutture in autonomia.

Mentre le operazioni di rimozione e catalogazione sono in corso, una cittadina straniera, che lavora in uno dei bed & breakfast, si presenta all'assessore e agli agenti della Polizia Locale per autodenunciarsi e rientrare in possesso della keybox appena staccata: "Il titolare della struttura ha deciso di venire a ritirare le sue chiavi e pagare la multa di 400 euro. Poi, bisognerà verificare se c'è esposto sul palazzo il Cin, il codice identificativo nazionale per questo tipo di attività, obbligatorio. Altrimenti, sono altri 1.000 euro di sanzione" spiega Onorato. "Molti sono già venuti a riprendere le scatole rimosse, molti altri appena saputo del nostro lavoro hanno iniziato a rimuoverle da soli. Non vogliamo per Roma questo turismo mordi e fuggi", conclude l'assessore.

Scuola - Educazione Affettiva, Roma Capitale: "Tema centrale, orgogliosi della scelta fatta"

"In merito alla campagna di diffamazione avanzata in queste ore da forze politiche e associazioni ultraconservatrici intendiamo prendere parola, per sgombrare il campo da ogni velleitario tentativo di mistificare e fare propaganda intorno al progetto Educazione all'affettività e alle relazioni, promosso da Roma Capitale. Il progetto intende attivare in piena trasparenza un percorso di educazione all'affettività e alle relazioni nella delicata fase della preadolescenza, di promozione della cultura delle pari opportunità, della non violenza, della non discriminazione, del rispetto delle diversità, con il coinvolgimento della comunità educante. Un intervento che ha lo scopo manifesto di supportare la crescita sana dei ragazzi e delle ragazze in un'ottica di consapevolezza di sé, delle proprie emozioni, del rispetto reciproco e della piena dignità, libertà e felicità di ciascuno/a. I fenomeni di bullismo e cyberbullismo tra il preadolescente e gli/le adolescenti sono, infatti, sempre più diffusi; sono in aumento gli episodi di violenza contro le donne, anche tra minorenni, e le

discriminazioni tra pari basate sul genere e sull'orientamento sessuale. Una realtà che è rilevata da indagini di autorevoli enti, come il CNR, l'Istat, le Università. Solo a titolo di esempio si citano "Rapporto ESPAD Italia 2023 condotto dall'Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche" e "Le ragazze stanno bene? Indagine sulla violenza di genere online in adolescenza", realizzata da Save The Children in collaborazione con Ipsos, e pubblicato nel 2024. Con questo progetto, perciò, Roma Capitale, pur consapevole che sarebbe necessario un intervento nazionale, intende fare la sua parte e rispondere alla crescente domanda di supporto su questi aspetti, che viene dai giovani, dalle scuole e dalle famiglie, in una fase della crescita dei ragazzi e delle ragazze in cui si sviluppano competenze emotive e sociali, fondamentali nella relazione con sé e con l'altro. Si fa notare inoltre che l'educazione alle relazioni e all'effettività è materia in quasi tutti gli Stati europei (in base al rapporto della Commissione europea è già obbli-



gatoria in 19 Stati membri tra cui Austria, Portogallo, Grecia e Francia, Irlanda, Belgio, Olanda, Germania, Svezia, Finlandia e Polonia). Intendiamo, quindi, da un lato confermare la volontà di supportare il progetto e con questo i ragazzi e le ragazze, le famiglie e l'intera comunità educante nel compito che troppo spesso sono chiamati ad affrontare, da soli e senza strumenti, in una società sempre più complessa, tecnologica e competitiva. Dall'altro vogliamo diffidare chi strumentalmente e sulla pelle dei ragazzi e delle ragazze gioca una partita tutta ideologica, basata su blande e vuote accuse, per altro mai suffragate da prove e argomentazioni

di merito". A dichiararlo in una nota congiunta sono l'assessora alla Scuola di Roma Capitale, Claudia Pratelli, e l'assessore/i delle politiche educative dei Municipi, Giulia Silvia Ghia, Paola Rossi, Paola Ilari, Annarita Leobruni, Cecilia Fannunza, Marcello Morlacchi, Francesca Vetrugno, Paola Angelucci, Andrea Morelli, Claudia Bruschi, Maria Stella Squillace, Arianna Ugolini, Claudia Salerno, Tatiana Marchisio, rispondendo alle illazioni contenute nelle lettere pervenute in questi giorni presso alcuni uffici territoriali di Roma Capitale.

Caffeateria Doria
Coffee BREAK
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

“Attacco alla città”

Ostia, il commento della Lega capitolina dopo l'attacco alla Palestra della Legalità

«Confidiamo nel grande lavoro le forze dell'ordine perché siano consegnati presto alla giustizia i vandali che hanno danneggiato la Palestra della Legalità di Ostia la scorsa notte, il centro di socializzazione e sport nato da una struttura sequestrata divenuta simbolo di legalità, emancipazione e di crescita culturale di tutto il territorio. La struttura, gestita dall'Asp Asilo Savoia, è un presidio di comunità da preservare e rilanciare. Lo dichiarano in una nota congiunta i consiglieri della Lega Fabrizio Santori e Maurizio Politi, a proposito degli atti vandalici contro la Palestra della Legalità di Ostia. «Non si ferma la battaglia contro il crimine per garantire sicurezza, decoro e il recupero di tutti gli spazi utili ai cittadini e alla costruzione di un tessuto sociale libero da violenti, abusivi e criminali», concludono Santori e Politi.

Bonessio (Comm. Sport): “Solidarietà”

«Come Presidente della Commissione Sport di Roma Capitale esprimo massima solidarietà all'ASP Asilo Savoia, al suo presidente Massimiliano Monnanni, agli operatori e a tutti coloro che frequentano la palestra. Mi auguro che i vandali autori di questo gesto vigliacco possano essere identificati il prima possibile e che questo presidio di libertà e legalità torni a essere punto di riferimento per l'intera comunità. Quanto accaduto è grave e inaccettabile perché colpisce una realtà di grande valore sociale che attraverso lo sport cerca di dare un futuro migliore e nuove opportunità a tanti ragazzi, ripartendo dalla cultura dell'inclusione sociale e del rispetto delle regole della convivenza civile. Sempre e solo dalla parte di Asilo Savoia». Così in una nota il consigliere capitolino Nando Bonessio, presidente della Commissione Sport di Roma Capitale.

FI Mun. X: “Continueremo a sostenere con determinazione un luogo fondamentale di aggregazione del territorio”

«Forza Italia esprime la propria ferma condanna e solidarietà nei confronti della Palestra Talento e Tenacia di Ostia, che questa mattina è stata vittima

esprime la propria vicinanza alla direzione della struttura, ai suoi allenatori, agli atleti e a tutti coloro che quotidianamente si impegnano per far crescere il talento e la tenacia delle nuove generazioni. Questo gesto incivile non può e non deve passare inosservato. È necessario che le autorità competenti agiscano con determinazione per individuare i responsabili e fare in modo che simili episodi non si ripetano. La comunità di Ostia ha bisogno di luoghi di aggregazione e crescita, non di atti di violenza che minano il senso di sicurezza e di comunità». «Continueremo a sostenere, con azioni concrete, tutte quelle realtà che, come la Palestra Talento e Tenacia, contribuiscono al benessere collettivo, al rafforzamento dei legami sociali e alla costruzione di un futuro migliore per i giovani» concludono.

Sicurezza, Picone (Lega): “Intere zone di Roma O vest sono omai fuori controllo”

Quanto accaduto nei dintorni della Stazione Trastevere con l'accoltellamento di un ragazzo di 15 anni presumibilmente da due stranieri, rappresenta un punto di non ritorno rispetto ad una situazione di insicurezza che abbraccia l'intero quadrante da Trastevere a Porta Portese che denunciavamo da tempo, nell'immobilismo del Sindaco Gualtieri.

Sbandati, irregolari, ubriachi che infastidiscono, minacciano o addirittura aggrediscono e malmenano poveri malcapitati. E' ora di dire basta. Non possiamo attendere un giorno di più rispetto a ciò che vediamo costantemente da anni, è una situazione grave sulla quale chiediamo di intervenire in maniera ferma perché è intollerabile lasciare interi pezzi di territorio all'illegalità e alla violenza. E' quanto dichiara in una nota Giovanni Picone, capogruppo della Lega al Municipio XII



Di Stefano (Noi Moderati): “Solidarietà all'Asilo Savoia”

«Esprimo piena solidarietà all'ASP Asilo Savoia e al suo presidente Massimiliano Monnanni per l'atto vandalico che questa notte ha devastato l'ingresso e danneggiato gli interni della Palestra

della Legalità di Ostia, gestita dall'ASP e che costituisce un presidio importantissimo per il territorio. Asilo Savoia si batte con determinazione ogni giorno per difendere la legalità in contesti spesso difficili, e siamo certi che anche questo atto intimidatorio non li fermerà; chiediamo però una maggiore vicinanza e attenzione da parte delle istituzioni, a cominciare dal Comune di Roma».

Così in una nota Marco Di Stefano, capogruppo di Noi Moderati in Campidoglio, a seguito della devastazione avvenuta nella notte alla Palestra della Legalità di Ostia.

Boccea, tentato furto e rissa al supermercato. Giannini (Lega): “La sicurezza sia garantita”

«Ennesimo episodio di violenza e degrado a Largo Boccea, dove l'altro pomeriggio alcuni sbandati, già noti in zona, hanno tentato di rubare alcolici e generi alimentari all'interno del supermercato Todis. Dopo essere stati scoperti dal personale, uno di loro ha fatto cadere una bottiglia occultata nel giaccone, scatenando una colluttazione con i commessi che tentavano di fermarli. Urla, botte e spintoni in pieno giorno, davanti a famiglie, bambini e residenti, in una scena indegna per un quartiere che merita rispetto e sicurezza». Così in una nota Daniele Giannini, già presidente del Municipio Aurelio-Boccea e dirigente regionale Lega. «La nostra solidarietà - aggiunge - va ai dipendenti del market, che con coraggio hanno bloccato i responsabili, consentendo l'intervento delle forze dell'ordine. Ora ci aspettiamo che la magistratura condanni fermamente questi delinquenti, evitando che tornino presto a fare crimini nelle nostre strade. La sinistra romana, che continua a negare il problema della sicurezza - aggiunge - ci dica se anche questo episodio è semplice 'percezione' di insicurezza. Se neanche nell'anno del Giubileo, con migliaia di agenti dispiegati in ogni dove, a un chilometro dal Vaticano, si riesce a garantire l'ordine pubblico, cosa accadrà in futuro?» conclude Giannini.

“Bene l'apertura di Rocca sui cinema di Roma”

Regione Lazio, Bertucci: “Amministrazione da sempre attenta al settore”

«La linea del dialogo scelta dal presidente Rocca sulle sale cinematografiche di Roma, luoghi storici della cultura, mi trova perfettamente d'accordo, e saluto con estremo favore l'incontro in programma con Anica e gli esercenti. Trovo doveroso sottolineare due questioni: nessuno in passato ha guardato al settore cinematografico con attenzione, tradotta in provvedimenti ad hoc e fondi stanziati, come questa amministrazione regionale, ed ancora come la proposta di legge regionale in oggetto si ponga il solo obiettivo di contrastare il degrado che vige in alcuni luoghi oggi purtroppo abbandonato, un problema che è ovviamente alla nostra attenzione, e non da oggi. Chi sta cavalcando questa polemica sui cinema romani, e dunque in particolare il Partito Democratico, lo fa per mera propaganda, visto che nei passati governi regionali, di centrosinistra, poco o nulla è stato fatto in tal senso. La grande apertura di Rocca sul tema conferma senza dubbio come la cultura in tutte le sue sfaccettature sia al centro delle politiche regionali: sono dunque sicuro che gli incontri annunciati porteranno novità positive per tutte le parti coinvolte», così in una nota Marco Bertucci, Presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio.

Ostia, il sindaco Gualtieri: “Atto intimidatorio non ferma il nostro impegno per la legalità”

«Solidarietà all'Asilo Savoia e a tutta la comunità della Palestra della Legalità di Ostia per il vile atto intimidatorio subito questa notte. L'ennesimo ai danni di un simbolo di riscatto e inclusione, che non fermerà il nostro impegno per la legalità. Roma resta salda al fianco dell'Asp Asilo Savoia, rafforzando il messaggio che Ostia non cede all'intimidazione». Così il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.



ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Le massime Istituzioni del territorio alleate per "La Persona prima di tutto"

Ifo e municipio ix: nuovo parcheggio di 300 posti, sistemazione degli spazi esistenti e nuova area verde per bambini e pazienti

Presentato l'altro giorno il progetto per 300 nuovi posti auto, un'area verde attrezzata per bambini e pazienti, sistemazione di tutte le aree di parcheggio. Un investimento da 1 milione di euro per circa 43.000 mq e 1200 posti auto complessivi. Quando le Istituzioni collaborano a favore dei più fragili, i risultati sono sempre esponenziali. Nella sede IFO è stato appena illustrato il progetto messo a punto dal Municipio IX EUR per rispondere all'importante problema dei parcheggi utilizzati da pazienti, famigliari, dipendenti degli Istituti e collaboratori, operatori di servizi di ditte esterne. Sono circa 4500 le persone che gravitano ogni giorno e in varie fasce orarie negli Istituti.

I pazienti sono sempre meno ospedalizzati anche se affrontano percorsi di cura complessi come chemioterapia, interventi chirurgici, radioterapia eseguiti l'altro giorno in day hospital o a livello ambulatoriale*. Ora possono usufruire di parcheggi ben deli-

mitati, percorsi asfaltati e facilmente percorribili, illuminazione adeguata. L'importante risultato è stato appena presentato alle massime autorità del territorio, accolti dal Commissario Straordinario Livio De Angelis: Il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, il Sindaco di Roma Capitale Roberto Gualtieri, la Presidente del Municipio IX Maria Teresa Di Salvo, promotrice del progetto tanto atteso.

"La centralità del paziente nei percorsi di cura è una delle missioni principali degli IFO-Regina Elena e San Gallicano - ha evidenziato Livio De Angelis, nel saluto di iniziale. - Ci impegniamo ogni giorno nella presa in carico totale del paziente oncologico, dermatologico e con malattia rara, che necessita di interventi multidisciplinari in diversi ambiti. Centralità della persona è anche pensare ai servizi che possono facilitare il percorso assistenziale del paziente e supportare i familiari. E il

parcheggio per chi non sta benissimo o per un accompagnatore che deve stare vicino al proprio familiare non è un aspetto banale." Teresa Maria Di Salvo, Presidente Municipio IX EUR ha illustrato il progetto con i suoi tecnici. La soluzione scelta e progettata in via definitiva è stata quella di dotare la struttura di un servizio di parcheggi pubblici gratuiti e di raddoppiare l'offerta complessiva attrezzando l'area verde prospiciente via Elio Chianesi. L'intervento finanziato dal Comune di Roma con 1 milione di euro ha 3 obiettivi: ampliare l'offerta di parcheggi e renderli gratuiti; fluidificare la viabilità spesso congestionata; rendere per tutti i cittadini più curata e accogliente l'area verde del nuovo parcheggio di via Chianesi con area ludica e attrezzature sportive. Un nuovo spazio verde per il quartiere.

Il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, primo sindaco a visitare gli IFO in questi 25 anni di attività nella nuova

sede di Mostacciano/Eur, ha approvato il progetto e il relativo finanziamento: "Questo è un presidio importantissimo la cui funzione ci è molto chiara - ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri - sono venuto perché ho capito si trattava di una tematica di rilievo. È una cosa di buon senso: ora colmiamo questo gap facendo parcheggi a norma con materiali drenanti, e poi un'area giochi così da riportare qualità urbana e funzionalità. Ci sembrava giusto e abbiamo raccolto il grido d'aiuto del Municipio. Abbiamo fortemente voluto che fossero parcheggi pubblici e gratuiti e speriamo di venire presto per l'inaugurazione" ha concluso Gualtieri. "Ho partecipato con piacere - ha detto Francesco Rocca, Presidente della Regione Lazio - alla presentazione del nuovo parcheggio dell'IFO: 300 posti per un investimento da 1 milione di euro.

Si tratta di un servizio richiesto a gran voce da pazienti, operatori sanitari e cittadini.



È l'ennesimo atto, frutto di una sinergia istituzionale, per il bene comune di cui sono grato al IX Municipio e a Roma Capitale. So benissimo quanto i pazienti abbiano bisogno di comfort, di orientamento, di una struttura accessibile e accogliente e il progetto va in questa direzione. Insieme al Commissario Straordinario, Livio De Angelis, siamo impegnati per rendere l'IFO sempre più centrale nelle patologie oncologiche e dermatologiche. La grande qualità scientifica e clinica dell'Istituto ci impone di continuare ad investire su una struttura che deve tornare leader in Italia come merita."

*Ricordiamo che l'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena nel 2000 si trasferiva

(dalla via omonima) nel quartiere di Mostacciano/Eur, struttura nuova e rispondente alle esigenze della medicina moderna. A seguire è stato trasferito l'Istituto Dermatologico San Gallicano (dalla storica sede di Trastevere) e infine, qualche anno dopo si è aggiunto il Centro di Ricerca Sperimentale (sito a Pietralata). In 25 anni le attività in oncologia e dermatologia sono aumentate e le prestazioni sono sempre più erogate in modalità ambulatoriale e/o in day hospital, anche quelle più complesse.

Tali ragioni hanno ampliato le esigenze di parcheggio in maniera esponenziale rendendo assolutamente insufficienti gli spazi progettati all'interno degli IFO.

"Il benessere di una società si misura non solo da un punto di vista economico, ma anche da quello sociale e ambientale. È perciò dovere di chi amministra guardare al bene comune e creare tutte le iniziative possibili affinché ciò avvenga. È questo che ha spinto la Commissione Speciale PNRR a promuovere l'incontro su "Infrastrutture sociali nei PUI di Tor Bella Monaca e Corviale. Cittadini, terzo settore e operatori a confronto" che si è svolto in Campidoglio. Quattro ore di intenso dialogo e confronto, fortemente partecipato, viste le tante presenze di istituzioni capitoline, del terzo settore, di operatori sociali, di fondazioni, investitori bancari e associazioni locali di varie ispirazioni che, insieme, hanno ragionato su quanto si sta facendo nei quartieri di Tor Bella Monaca e Corviale in tema di rigenerazione urbana e di quanto sarà necessario fare per garantire a quelle comunità servizi e opportunità lavorative a partire dall'uso degli spazi rigenerati con i fondi PNRR dopo il 30 giugno 2026" dichiara il Presidente della Commissione Speciale PNRR Giovanni Caudo. "Corviale e Tor Bella Monaca sono periferie con un programma di rigenera-

"Riattiviamo l'intelligenza dei territori. Il nostro agire è il contrario del modello Caivano"

Pui Corviale-Tor Bella Monaca, Caudo (Rf):

"Grande partecipazione e voglia di esserci!"

zione urbana molto importante, tasselli determinanti dell'attività della Commissione che in questi tre anni di lavoro ha accompagnato tutta la fase di attuazione del PNRR e di partecipazione ai bandi con una disponibilità iniziale di 226 milioni di euro per arrivare a 1 miliardo e 150 milioni di euro. Come ha sottolineato la Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli, a Corviale e Tor Bella Monaca ci sono ferite aperte che ci sono state lasciate da troppo tempo e per questo si è scelto di restituire dignità ai territori, consapevoli che per cambiare non basta il singolo ma un'intera città". "L'altro giorno ci resta un anno e mezzo alla scadenza del 30 giugno 2026. Un tempo che va utilizzato con obiettivi precisi: mettere al centro le persone e le comunità sociali, attivare le intelligenze del territorio e creare quella rete che vede il pubblico e il privato procedere insieme. Non soffermiamoci solo sulle risorse PNRR, guardiamo avanti e diamo forma a pro-



getti locali appetibili per le imprese che vogliono investire. Innovazione sociale vuol dire anche questo. Passiamo da un orientamento che la Commissione può fornire ad azioni concrete in tema di economia sociale e solidale, di inclusione e pari opportunità" prosegue Caudo. "Tutti i presenti, ciascuno per il ruolo che svolge, sono intervenuti con passione e determinazione a collaborare, ad esserci affinché a Corviale e Tor Bella Monaca - in qualche modo le periferie simbolo di Roma - si creino circuiti positivi, capaci di aggregare le risorse economiche e umane locali in ambito sociale e lavorativo.

Tutti insieme per affrontare gli ostacoli. Nel momento in cui si risolve un conflitto abbiamo costruito un pezzo di città.

Come Presidente della Commissione Speciale PNRR ringrazio tutti i partecipanti all'incontro, consapevole ancora una volta di quanta buona volontà ci sia nelle comunità di Corviale e Tor Bella Monaca, di quanto tempo e ascolto dedicano al benessere dei loro territori" conclude Caudo. All'incontro in Campidoglio, oltre alla Presidente Celli, sono intervenuti, tra gli altri, Claudia Pratelli, Assessora Scuola Formazione e Lavoro, Monica Lucarelli, Assessora Attività Produttive e Pari Opportunità, Emiliano Monteverde delegato dall'Assessora alle Politiche Sociali Barbara Funari, Cristina Michetelli, vice Presidente Commissione Speciale PNRR, la Presidente della Commissione consiliare Pari Opportunità Michela Cicculi, il Direttore del Dipartimento Pianificazione Strategica e PNRR Raffaele Barbato, il Presidente del

Municipio XI Gianluca Lanzi, Francesca Danese del Forum Terzo Settore, Natale Di Cola Segretario generale Cgil Roma e Lazio, Giordano Rapaccioni Segretario CNA Roma, Università Sapienza e Roma Tre, i rappresentanti del Laboratorio di Città Corviale, Corviale Domani, Calciosociale, Laboratorio Studi Urbani/Spazio

Cantiere TBM, Libera, la Preside dell'Istituto Comprensivo di Tor Bella Monaca "Melissa Bassi", BCC Roma, Fondazione Paolo Bulgari, Fondazione Cassa depositi e Prestiti, Fondazione Impresa Sensibile.

Ha concluso gli interventi il Vicedirettore Generale Vicario di Roma Capitale e coordinatrice PUI Pierpaola D'Alessandro, che ha sottolineato quanto la rigenerazione urbana sia moltiplicatore di legalità nei territori e di quanto sia forte l'impegno dell'Amministrazione sull'implementazione dei PUI.

S E G R E T O

Carmelo



Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri



Dopo quella di Tivoli, quella di Colleferro è la seconda in ventiquattro mesi nel Asl Roma 5

Sanità: all'ospedale di Colleferro arriva la Risonanza magnetica

Salvitti (fdi): altra promessa mantenuta dal Centro-destra nel Lazio. Soddisfatta anche la consigliera Eleonora Mattia (PD). Bertucci: "nuovo importante traguardo per la Asl Roma 5"

L'Ospedale di Colleferro avrà la sua risonanza magnetica. "Ancora una promessa mantenuta dall'amministrazione regionale di centrodestra guidata dal presidente Francesco Rocca, grazie al lavoro dell'assessore Giancarlo Righini e del dg RM5 Silvia Cavalli". Ha detto il senatore di Fratelli d'Italia, Giorgio Salvitti. "È bene ricordare che

fino a due anni fa - ha aggiunto Salvitti - la Asl Roma 5 non aveva una simile strumentazione: quella inaugurata oggi è la seconda, acquistata in 24 mesi".

È un'ottima notizia per i cittadini del territorio, circa 500 mila abitanti, ed un ottimo risultato per la giunta Rocca. Dopo quella di Tivoli, la risonanza magnetica di Colleferro promette di "alleggerire

la pressione sugli ospedali della Capitale, migliorando inoltre l'offerta sanitaria per i cittadini, che hanno diritto a presidi territoriali dotati di un importante strumento di diagnostica avanzata" ha detto ancora Salvitti. Soddisfatto anche Marco Bertucci, Presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio,

che in una nota ha dichiarato: "Gli interventi di questa amministrazione regionale nella sanità territoriale sono ormai frequenti e con un alto impatto positivo nei servizi offerti ai cittadini: per questo ho partecipato questa mattina (ieri, ndr.), con grande orgoglio, all'inaugurazione della risonanza magnetica nell'Ospedale di Colleferro, la

seconda in pochi mesi dopo quella attivata nell'ospedale di Tivoli nella Asl Roma 5. Un evento che assume un fortissimo significato simbolico visto che oggi si celebra la Giornata Mondiale contro il Cancro: l'impegno del presidente Rocca e quello del direttore generale Silvia Cavalli hanno portato ad un nuovo importante risultato, che permette il potenziamento dei livelli essenziali di assistenza, la tempestività delle prestazioni sanitarie e la riduzione della mobilità sanitaria passiva".

All'inaugurazione dell'importante strumento di diagnostica è intervenuta anche la consigliera regionale PD del Lazio, Eleonora Mattia che ha definito un risultato importante per la sanità pubblica l'arrivo della prima risonanza magnetica pubblica dell'Ospedale di Colleferro e la seconda dell'Asl Roma 5. "Era infatti il 4 luglio 2023 - ha detto Mattia - quando con un'interrogazione in Consiglio regionale denunciavo come l'ASL Roma 5 fosse l'unica Asl del Lazio priva del macchinario per la risonanza magnetica, nonostante la presenza dei ben 5 Poli Ospedalieri di Tivoli, Colleferro, Monterotondo, Palestrina, Subiaco, di due Case della Salute e delle relative REMS, con grave disagio per i cittadini residenti che per accedere al servizio erano costretti a rivolgersi a strutture lontane, fuori dal territorio della ASL di riferimento, o a strutture private non sempre nelle possibilità di tutti. Lo scorso giugno è arrivata la prima a Tivoli, a novembre la conferma di quella per l'ospedale di Colleferro inaugurata oggi insieme con tutto il personale medico e sanitario, i cittadini e i vertici istituzionali, dal presidente della Regione Rocca, con delega alla Sanità, al sindaco di Colleferro, Sanna, che ringrazio per la sensibilità dimostrata".

Scuola, Lega: "corsi affettività Campidoglio, no al muro ideologico della sinistra"

1.750I consiglieri capitolini della Lega, Fabrizio Santori e Maurizio Politi, hanno denunciato ieri, insieme al capogruppo in Municipio IX Piero Cucunato, la deriva ideologica dell'iniziativa riguardante i corsi sull'affettività nelle scuole. Così in una nota i due consiglieri: "Bocciata, oggi (ieri, ndr.) in municipio IX, la mozione presentata dalla Lega in tutti i territori, che chiede di revocare i corsi sull'affettività organizzati nelle scuole dal Campidoglio così come sono stati previsti. Siamo preoccupati per la deriva ideologica dell'iniziativa, che non solo non valorizza il ruolo delle famiglie, ma soffre di una esasperata connotazione strumentale". Lo hanno dichiarato, aggiungendo che "La maggioranza nega la condivisione di cui pur si crede paladina, sbandiera tolleranza mentre la nega, offende la libertà perché la riduce a dottrina. Rifiutare il dialogo su un tema così delicato e che non può essere affrontato alzando un muro contro ogni condivisibile riflessione, è inaccettabile", hanno detto i rappresentanti della Lega.

Convegno "Costruiamo l'Europa Insieme Dalla Sessione Europea 2024 alle opportunità"

Regione Lazio: le opportunità di Bruxelles per amministrazioni e cittadini

Marco Bertucci affronterà il tema cruciale dell'Influenza delle politiche europee sul bilancio regionale

Un appuntamento di grande rilievo per approfondire le opportunità offerte dall'Unione Europea alle amministrazioni locali, alle imprese e ai cittadini. Il convegno "Costruiamo l'Europa Insieme - Dalla Sessione Europea 2024 alle opportunità", promosso dalla Commissione Affari Europei e Internazionali del Consiglio Regionale del Lazio, si terrà giovedì 6 febbraio alle 16:30 presso il Centro Agroalimentare di Roma, in Via Tenuta del Cavaliere. L'evento vedrà la partecipazione di figure istituzionali di primo piano. Ad aprire i lavori sarà l'Assessore ai Fondi Sovracomunali della

Città di Guidonia Montecelio, Valentina Torresi, seguita dagli interventi del Sindaco di Guidonia, Mauro Lombardo, del capogruppo di Fratelli d'Italia in consiglio comunale, Adalberto Bertucci, e del Vicepresidente del Centro Agroalimentare di Roma, Paolo Rendina. Uno dei momenti centrali dell'incontro sarà l'intervento di Marco Bertucci, Presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio, che affronterà il tema cruciale dell'"Influenza delle politiche europee sul bilancio regionale". Le conclusioni saranno affidate a Emanuela Mari, Presidente della Commissione

Affari Europei e Internazionali. "La sessione europea consente alla Regione Lazio di allinearsi alle politiche comunitarie e di ottenere maggiori opportunità per i nostri territori. È il modo migliore per concretizzare il concetto di Europa delle Regioni, avvicinando l'istituzione comunitaria ai cittadini attraverso progetti condivisi e mirati alla realtà del Lazio", spiega Marco Bertucci. L'incontro rappresenta anche un'occasione per annunciare nuove iniziative, come sottolineato da Valentina Torresi: "Come Città di Guidonia Montecelio, grazie al supporto della Regione Lazio, stiamo lavorando per

attivare a breve uno Sportello Europa, con l'obiettivo di fornire ai cittadini informazioni chiare e strumenti concreti per accedere ai fondi comunitari". Sulla stessa linea, Adalberto Bertucci ribadisce l'importanza del coinvolgimento degli amministratori locali: "Sindaci e cittadini devono sentire il dovere morale prima che politico di partecipare a questi eventi, per dotare i loro territori di strumenti fondamentali per la crescita e lo sviluppo. La discontinuità con il passato di questa amministrazione regionale è evidente: ora ci sentiamo più vicini all'Europa e a ciò che rappresenta per il nostro territorio".

FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I. 10291361003

Cerveteri ricorda la tragedia delle Foibe

Lunedì 10 febbraio alle ore 11:00 deposizione di un omaggio floreale davanti la targa dedicata ai Martiri e a tutte le vittime delle Foibe

“Una delle pagine più dolorose della storia d’Italia. Cerveteri ricorda la tragedia delle Foibe e il dramma degli esuli istriano-dalmati, costretti ad abbandonare le loro case dopo la cessione di Istria, Fiume e Zara alla Jugoslavia. Lo faremo, deponendo un omaggio floreale accompagnato da un momento di ricordo e riflessione al Parco Martiri delle Foibe, dove dallo scorso anno è presente una targa commemorativa dedicata ai Martiri e alle Vittime delle Foibe”. A dichiararlo è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti. L’appuntamento è per lunedì 10 febbraio alle ore 11:00, un breve ma sentito momento istituzionale al quale la cittadinanza è invitata a partecipare. “Il 10 febbraio si celebrerà il Giorno del Ricordo - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - in memoria dei quasi ventimila italiani torturati, assassinati e gettati nelle foibe, infernali inghiottitoi naturali, dove vennero gettati migliaia di militari e civili italiani dalle milizie della Jugoslavia di Tito alla fine della Seconda guerra mondiale. Alcuni furono gettati ancora vivi, altri dopo essere stati torturati e fucilati. Le foibe e l’esodo hanno rappresentato una vera tragedia, che non può e non deve essere dimenticata. L’umanità non può permettere che tragedie del genere si ripetano, anche se ancora oggi siamo costretti a commentare in ogni angolo del mondo drammatici scenari di guerra, di violenze, di sopraffazioni”. “Per tutti noi l’impegno che dobbiamo assumerci è quello di diffondere tra i più giovani la memo-



ria della tragedia delle foibe e dell’esodo giuliano-dalmata, perchè la memoria di quanto accaduto nelle Foibe istriane è un preciso dovere verso le vittime, ma anche verso le generazioni presenti e future che devono conoscere la verità su simili tragedie certificate dalla storia - conclude il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - non possiamo cancellare il passato: dobbiamo riflettere sugli orrori del passato ed essere tutti costruttori di Pace”.

Il sindaco Elena Gubetti: “Con un piccolo gesto, possiamo aiutare tante persone”

Raccolta nazionale del Farmaco a Cerveteri: aderiscono quattro farmacie e tanti volontari

Anche quest’anno, per il 25esimo anno consecutivo, torna la Raccolta nazionale del Farmaco. Recandosi nelle farmacie aderenti, sarà possibile acquistare e donare ai volontari presenti uno o più farmaci da banco che saranno poi devoluti alle famiglie in situazione di difficoltà economica e sociale. Come di consueto, risponde presente Cerveteri con tantissimi Volontari e ben quattro punti di raccolta. La raccolta è attiva da martedì 4 febbraio fino a lunedì 10 febbraio. A promuovere l’iniziativa, ringraziando tutte le realtà impegnate, è

Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, che dichiara: “Quello con la Raccolta Nazionale del Farmaco è un appuntamento solidale che si rinnova da tantissimi anni. Così come in ogni iniziativa simile, con un piccolo gesto, donando anche un solo prodotto, ognuno di noi può fare davvero tanto per chi è più in difficoltà, per chi ha più bisogno e non possiamo e non dobbiamo lasciare indietro. Fondamentali in questa iniziativa, sono i Volontari, che con grande senso civico e passione metteranno a disposizione tanto del loro tempo libero per raccogliere i farmaci. A tutti loro e al personale delle farmacie aderenti, sia comunali che private, il mio più vivo e sincero ringraziamento e l’augurio di un buon lavoro. Quella di Cerveteri da sempre si dimostra essere una collettività estremamente solidale e attenta al prossimo: i risultati delle precedenti edizioni della Raccolta del Farmaco lo testimoniano. Sono certa che anche quest’anno dalla nostra città giungerà un risultato importante in termine di farmaci donati”. “Ancora oggi - prosegue il Sindaco di Cerveteri - sono tanti i nuclei familiari in tutta Italia che si trovano nella situazione di dover scegliere se mangiare o curarsi, altri ancora, si trovano in una difficoltà tale che non gli consente di potersi comprare neppure un banale sciroppo per la tosse o un antidolorifico. Per questo invito tutti i cittadini a fare un piccolo, ma davvero grande, gesto di solidarietà verso il prossimo sostenendo l’iniziativa”. Quattro in totale le farmacie coinvolte nella campagna solidale: sarà possibile donare uno o più farmaci recandosi alle Farmacie comunali n.2 di Via Oriolo n.1 a Cerenova e n.5 in Via Settevene Palo 81 E/F a Cerveteri e presso le due Farmacie private, ovvero la Pratovalieri di Teresa Morabito e la Farmacia Cavallini in Via Antonio Vivaldi n.37. Impegnati, troverete tantissimi volontari, che muniti di pettorina e grande desiderio di donare un sorriso a chi è più in difficoltà, sono pronti a racco-

gliere i farmaci donati. Hanno aderito alla raccolta del Farmaco oltre ai Volontari del Centro di Solidarietà Cerveteri, le Associazioni Scuolambiente, la



“L’Agro Cerite e le sue acque”

Cerveteri e le sue meraviglie protagoniste di un nuovo documentario

“L’Agro Cerite e le sue acque”, un viaggio che intreccia storia e natura. Questo documentario ci porta alla scoperta di un territorio affascinante, ricco di segreti e bellezze nascoste, dove l’acqua è sempre la protagonista, senza lasciare dietro l’archeologia punto interessante del racconto. Ogni angolo dell’Agro Cerite racconta storie di uomini e donne che, nel corso dei secoli, hanno imparato a convivere con un elemento tanto essenziale quanto fragile, l’acqua. In questo percorso, esploreremo posti noti e anche meno conosciuti. Un’occasione per riflettere su come il nostro rapporto con la natura, e in particolare con le sue risorse più preziose, possa evolversi in armonia con l’ambiente che ci circonda”. La regia ancora una volta è affidata Domenico Parisse che dopo i Veientani ed i Falisci, si dedica al popolo Ceretano, accompagnato da professionisti del luogo e dal sempre tenace Pietro Macri. Per la realizzazione del progetto, fondamentale sarà l’apporto e la collaborazione con la Soprintendenza competente, il Parco



Archeologico di Cerveteri e Tarquinia, i Comuni, le Associazioni, gli Enti, le proprietà private e i diversi esperti conoscitori del territorio, tra i quali Enzo Stefanoni (GAR), Giuseppe Giangreco (Irasenna), Cristian Nicoletta (Cornelia Antiqua), Nerea Rossini (Cornelia Antiqua), Fabrizio Del Duca, Marotta Gabriella, Alessio

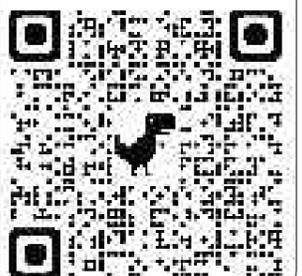
Cantale. **Domenico Parisse** - Nasco nel 1968, realizzo il primo lavoro importante sulla Petroliera Haven in Liguria, da lì a poco nascono collaborazioni con tv Nazionali e Internazionali. Realizzo un documentario importante sul territorio Veientano “Il Crèmera nelle terre di Veio”, successivamente “Le acque nelle forre dell’Agro Falisco”, per poi arrivare parlare del popolo cerite attraverso il docufilm “L’Agro Cerite e le sue acque”. Mi appassiono alla fotografia aerea realizzando 4 libri fotografici, il primo “L’Aniene e i suoi Giganti”, in collaborazione con il mio amico scrittore Danilo Ceiranei; poi il secondo volume lo dedico ad un tema che non tutti conoscono: il mondo delle solfatare, mettendo in evidenza le 4 più importanti caldare laziali; segue un lavoro natura-storia-archeologia incentrato sul fiume Crèmera, collaborando con il gruppo degli Esploratori Veientani; per chiudere l’anno 2024 con un progetto dedicato all’agro falisco, lavoro che sarà accompagnato da un libro fotografico, un contributo da lasciare ai comuni che hanno collaborato con il lavoro fatto sul territorio.

Consulta dei Cittadini Migranti e Apolidi, l’Auser, il Consiglio comunale dei Giovani, l’Associazione Solidarietà Insieme e il Gruppo Scout di Valcanneto. Ad affiancare Lalla Enea del Centro di Solidarietà Cerveteri, coordinatrice e referente dell’iniziativa, anche la responsabile del Banco Alimentare sul territorio, Maria Giovanna Casertano. “Chiunque volesse unirsi alla raccolta e donare un po’ del proprio tempo presidiando i punti di raccolta - conclude il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - può contattare direttamente Lalla Enea inviando un messaggio Whatsapp al numero 3473807885”.

Consulta dei Cittadini Migranti e Apolidi, l’Auser, il Consiglio comunale dei Giovani, l’Associazione Solidarietà Insieme e il Gruppo Scout di Valcanneto. Ad affiancare Lalla Enea del Centro di Solidarietà Cerveteri, coordinatrice e referente dell’iniziativa, anche la responsabile del Banco Alimentare sul territorio, Maria Giovanna Casertano. “Chiunque volesse unirsi alla raccolta e donare un po’ del proprio tempo presidiando i punti di raccolta - conclude il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - può contattare direttamente Lalla Enea inviando un messaggio Whatsapp al numero 3473807885”.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



CineProf, IV Edizione: il Cinema torna protagonista tra i banchi di scuola

Oltre 1.200 studenti e 100 docenti coinvolti nel primo modulo del progetto che mira a far riscoprire della Settima Arte tra visioni sul grande schermo e conoscenza dei mestieri del cinema

Si è concluso il primo dei tre moduli della IV edizione di CINEPROF - La Grande Visione in Sala - La Scuola Incontra le professioni e la creatività del Cinema", il percorso formativo per gli studenti promosso da ANEC - Associazione Nazionale Esercenti Cinema - Sezione Regionale del Lazio che ha coinvolto, in questa fase iniziale, ben 1.224 studenti e 113 docenti di dieci istituti scolastici primari e secondari di primo e secondo grado distribuiti tra Lazio, Abruzzo, Sardegna e Umbria. Il progetto nasce con l'obiettivo di educare i più giovani al linguaggio audiovisivo, fornendo strumenti di lettura critica

delle immagini e stimolando l'interesse per le diverse professionalità del settore, dalla regia alla sceneggiatura, dal montaggio alla fotografia. Un percorso didattico sviluppato attraverso cicli di proiezioni sul grande schermo preceduti da una formazione per docenti di alto profilo che non si limita alla semplice fruizione dei film, ma che invita alla riflessione sulle potenzialità espressive del cinema e sulla sua capacità di raccontare la realtà, stimolando una diversa fruizione di un testo composto da immagini e suoni e sensibilizzando i giovani verso alcune urgenti tematiche della società contemporanea che li riguarda-



no. "Ripartire i giovani nelle sale cinematografiche - afferma Leandro Pesci, Presidente di Anec Lazio - è una sfida necessaria. Il grande schermo non è solo un luogo di intrattenimento, ma un'esperienza culturale e formativa che permette di riscoprire il valore della visione collettiva. CINEPROF vuole offrire agli

studenti un'occasione per comprendere meglio il cinema e, magari, scoprire una futura vocazione professionale".

Le proiezioni si sono svolte in otto sale cinematografiche: Multisala Andromeda di Roma, Multisala Astoria di Anzio, Politeama Cityplex di Frascati, Multisala Rio di

Terracina, Movieplex L'Aquila, Multisala Moderno di Rieti, Cinema Cityplex Moderno di Sassari e Sala Pegasus di Spoleto.

Gli studenti e i docenti hanno partecipato attivamente agli incontri, dimostrando interesse per i temi trattati e curiosità verso le professioni che contribuiscono alla realizzazione di un'opera cinematografica. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, promosso da MiC e MIM, in collaborazione con SNCCI (Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani), ANAC (Associazione Nazionale Autori

Cinematografici), UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA, CENTRO SERVIZI CULTURALI DELLA SOCIETÀ UMANITARIA DI ALGHERO. In un contesto in cui la fruizione dei contenuti avviene sempre più attraverso dispositivi mobili e piattaforme digitali, questa esperienza offre spunti per affrontare in classe il linguaggio audiovisivo con maggiore consapevolezza e partecipazione critica. Le prossime fasi del percorso continueranno a coinvolgere nuove scuole e studenti, ampliando l'approfondimento sui linguaggi del cinema e sulle sue potenzialità educative.

Si avvia verso il tutto esaurito il secondo concerto della stagione Visioninmusica 2025: Vincen Garcia si prepara a conquistare il pubblico dell'Auditorium Gazzoli di Terni dove salirà sul palco venerdì 7 febbraio alle ore 21:00 accompagnato da Andoni Narvaez alla chitarra, Manu Pardo alla tromba, David Cases al sassofono e Jairo Ubiano alla batteria. Il poliedrico musicista spagnolo, che mescola influenze jazz, soul e musica latina in una combinazione irresistibile, promette di incantare il pubblico con una performance dal vivo ricca di emozione ed energia. Dopo il successo del primo appuntamento, inaugurato da Tullio De Piscopo, Visioninmusica, sotto la direzione artistica di Silvia Alunni, conferma ancora una volta la propria capacità di presentare artisti di

Visioninmusica, c'è Vincen García

Nel contesto della XXI edizione della manifestazione, appuntamento questo venerdì con il Live sul palco dell'Auditorium Gazzoli di Terni

livello internazionale, portando sul palco sonorità originali e ricercate. Vincen García è riconosciuto come uno dei più importanti bassisti della scena jazz e funk contemporanea a livello internazionale. La sua crescente notorietà lo ha reso tra i musicisti più seguiti al mondo, totalizzando centinaia di migliaia di fan e milioni di visualizzazioni e interazioni sulle principali piattaforme di streaming. Vincen è apprezzato per la sua straordinaria tecnica e per un'inesauribile vena creativa, ele-



menti che emergono con forza in ogni sua esibizione, rendendolo una figura di grande rilievo nel panorama musicale. Si è esibito in alcuni dei più prestigiosi festival globali,

tra cui il Montreux Jazz Festival in Svizzera, il North Sea Jazz Festival nei Paesi Bassi e il Pori Jazz Festival in Finlandia. Il suo ultimo lavoro discografico, Ventura, ha ricevuto un'accoglienza entusiastica in capitali culturali come Madrid, Parigi, Londra, Los Angeles e New York. Questo album segna un capitolo fondamentale della sua carriera, ottenendo recensioni eccellenti e un forte consenso da parte del pubblico. Forte di oltre 14 anni di esperienza, Vincen ha sviluppato uno stile per-

sonale che fonde funk, fusion, jazz e hip-hop, caratterizzandosi per una ritmica intricata ed energica, che è ormai il suo tratto distintivo. In aggiunta, García è un turnista molto richiesto, avendo condiviso il palco con artisti di fama mondiale come Cory Wong e Jesús Molina, ampliando così il suo raggio d'azione e consolidando la sua presenza sulla scena musicale internazionale. Ormai affermato tra i più rilevanti artisti spagnoli del momento, continua a portare la sua musica a un pubblico sempre più ampio ed entusiasta. Il suo percorso artistico è destinato a sorprendere e incantare ancora a lungo. Sito ufficiale: vincengarcia.com
I biglietti per il concerto sono ancora disponibili sulla piattaforma Vivaticket.it.

Il prossimo 11 febbraio 2025 alle ore 16:00 si inaugurerà nella Sala del Cenacolo del Complesso di Palazzo Valdina, Camera dei deputati a Piazza in Campo Marzio 42 a Roma, la personale dell'artista piacentino Paolo Terdich "Esodo, per non dimenticare". L'esposizione è stata organizzata in coincidenza con il Giorno del Ricordo (10 febbraio 1947), in memoria dell'Esodo giuliano-dalmata e delle tragiche foibe, per voler rappresentare un esempio di come l'arte e la cultura possano fungere da ponte tra passato e presente, invitando a riflettere su eventi storici dolorosi ma fondamentali, per meglio comprendere, pienamente, la complessità del nostro tempo. Un evento promosso dal Presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana, a cura dell'Archivio Paolo Salvati. Così si è espresso il Lorenzo Fontana, Presidente della Camera dei deputati: "Sono lieto di accogliere nel complesso di Vicolo

Esodo - Per non dimenticare

In occasione del Giorno del Ricordo delle Foibe e dell'Esodo giuliano-dalmata

Valdina della Camera dei deputati la mostra "Esodo - Per non dimenticare" dell'artista Paolo Terdich. Questo evento si inserisce nel quadro delle celebrazioni per il Giorno del ricordo, istituito per onorare la memoria delle vittime delle foibe e degli esuli giuliano-dalmati, un dramma rimasto ai margini della Storia e della coscienza collettiva del nostro Paese per tanto, troppo tempo. Con la sua maestria pittorica, l'artista guida lo spettatore in un viaggio che, intrecciando passato e presente, lo coinvolge sul piano emotivo e intellettuale. Particolarmente emblematiche sono le rappresentazioni delle mani: mani che parlano senza bisogno di parole, tese verso la speranza; mani che si

aggrappano alla vita, che raccontano la fatica e il dolore dell'esilio. Un simbolo universale, che riesce a catturare, con straordinaria forza espressiva, l'essenza stessa della condizione umana. Quello delle Foibe e dell'esodo giuliano-dalmata rappresenta, infatti, un capitolo doloroso e complesso, che non possiamo e non dobbiamo dimenticare. Narrare quegli eventi significa dare voce a chi ha sofferto, a chi ha perso la propria casa, la propria terra, i propri affetti. E rendere giustizia a una verità storica che è rimasta nell'ombra, sepolta dal silenzio. Il presente catalogo è anche un dono prezioso, un invito a riflettere, comprendere e non dimenticare. Perché solo attraverso la conoscenza e il dialo-

go possiamo sperare di costruire un mondo in cui simili tragedie non avvengano mai più. Esso rappresenta un tributo a chi non è sopravvissuto, un omaggio a chi ha vissuto e sofferto per quei fatti e un monito per le generazioni future. Le testimonianze raccolte in queste pagine non sono soltanto cronache del passato, ma un invito a riflettere sul valore della pace e del rispetto reciproco, sul dovere della verità e della restituzione della dignità a chi la dignità è stata negata e, con essa, l'identità. Desidero, dunque, esprimere un sentito ringraziamento a Paolo Terdich, per il suo impegno e le sue opere d'arte, e a tutti coloro che hanno reso possibile questa mostra, contribuendo a creare



un momento di grande valore culturale e umano. Il ricordo è un ponte tra passato e futuro. Coltivarlo significa nutrire il rispetto per la dignità umana, un valore imprescindibile su cui si fondano la nostra Repubblica e la convivenza civile." In esposizione 23 opere di vari formati, che come lo stesso Terdich afferma: "Con le mie opere ho voluto fornire il mio piccolo contributo, viste le mie origini, al ricordo di tale triste vicenda, che ritengo non abbia avuto in passato il dovuto risalto. Nelle composizioni - ha aggiunto Terdich - riferite all'esodo, in cui sono rappresentati nuclei familiari e vari esuli che lasciano con

vari mezzi la propria terra, ho lasciato le figure e le masserizie, appena abbozzate, vagamente distorte, cercando di rendere l'atmosfera di dolore, di ansia e di rassegnazione della scena nel suo insieme. Per cercare di creare un'atmosfera surreale, quasi metafisica, ho lavorato sul contrasto fra lo sfondo, piatto, vago, che suscita una sensazione di vuoto, e le figure in primo piano. In alcuni casi, richiamo i temi del romanticismo, del viandante, del senza patria; un eroe che è arreso al mondo e al suo destino e si avventura verso il suo futuro drammatico." Un contrasto che è ben visibile ne "Il ritratto del profugo", nel quale l'artista ha voluto esaltare il contrasto fra il dettaglio del volto riprodotto, che esprime, anche attraverso le profonde rughe, un sentimento di sofferenza passata, ma parzialmente mascherata, con la drammaticità dello sfondo, giocato su toni scuri, cupi, realizzato a spatola.

Al Teatro Ghione “Uno Nessuno Centomila”

Primo Reggiani nella Capitale da
domani fino a domenica 9 febbraio



Al Teatro Ghione di Roma, da giovedì 6 a domenica 9 febbraio, Uno Nessuno e Centomila, di Luigi Pirandello, con, Primo Reggiani, Francesca Valtorta, Jane Alexander, Fabrizio Bordignon, Enrico Ottaviano, adattamento e regia, Nicasio Anzelmo. Ironico, grottesco, capace di mettere in crisi la società borghese del primo Novecento questo è stato ed è tutt'ora la forza di Uno nessuno e centomila. L'ultimo dei romanzi di Pirandello, è denso di enigmi, e secondo lo stesso autore esso è «sintesi completa di tutto ciò che ho fatto e la sorgente di quello che farò». In una lettera autobiografica, Pirandello lo definisce come il romanzo "più amaro di tutti, profondamente umoristico, di scomposizione della vita". Il protagonista Vitangelo Moscarda è forse uno dei personaggi più complessi della produzione pirandelliana: "prima impacciato e prigioniero delle opinioni altrui, poi sempre più consapevole e determinato a cercare l'autenticità spirituale dell'esistenza, fino all'affrancamento finale da tutte "le rabbie del mondo". Un giorno, accorgendosi casualmente che il suo naso pende verso destra, incomincia a percorrere un viaggio scoprendo ogni giorno che passa di non essere, per gli altri, quello che crede di essere. Il protagonista, incontrando e confrontandosi con una miriade di personaggi, cercherà di distruggere le molte immagini che gli altri vedono di lui, fino a diventare aria, vento, puro spirito. Un lavoro rivoluzionario, soprattutto per i tempi in cui fu scritto, che tocca temi estremamente attuali come il rapporto con la natura, con una spiritualità negata dalla società e dalla convenienza, la ricerca spasmodica di se stessi. Un testo che nella sua modernità sorprende, soprattutto oggi, nell'analisi dell'istituto bancario e dell'impatto che lo stesso ha sul tessuto sociale. Un impianto scenografico in movimento, un gruppo di cinque straordinari attori e l'umorismo tipico in Pirandello, ci racconteranno questa storia ancora oggi di grandissima attualità.



“Odissea Opera Buffa” e “Reminiscenze”. Il doppio volto del Teatro di Angela Ricci

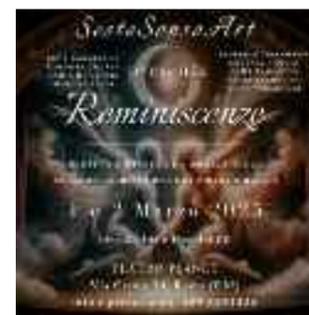
di Virginia Rifulato

Cosa accade quando il teatro diventa uno specchio delle nostre emozioni più profonde? Dopo il successo di Odissea Opera Buffa, la regista, attrice e autrice Angela Ricci è pronta a incantare nuovamente il pubblico con il suo nuovo spettacolo, Reminiscenze. In scena il 1 e 2 marzo al Teatro Planet di Roma, questa nuova creazione si preannuncia come un'esperienza intensa e trasformativa, un viaggio tra ricordi ed emozioni in cui il maschile e il femminile si incontrano e si riconciliano attraverso la forza del perdono. Mentre l'attesa per Reminiscenze cresce, il pubblico ha recentemente potuto ammirare l'abilità della Ricci nella rilettura del mito con Odissea Opera Buffa. Lo spettacolo, andato in scena al Teatro Tordinona a gennaio, ha saputo intrecciare epica e grottesco, sacro e profano, regalando al pubblico un'interpretazione dissacrante e profondamente umana del poema omerico. Angela Ricci non è nuova a riletture audaci.

Dopo il successo de “La Papessa” a Poli, la regista ha scelto di mettere mano a un testo scritto quindici anni fa, lasciando che la sua vena ironica emergesse con tutta la sua forza.

Il risultato? Un'Odissea in cui gli eroi si rivelano antieroi, le divinità soffrono d'ansia e le grandi donne del mito si fanno specchio delle fragilità e delle paure umane.

Penelope non è solo la moglie fedele che attende il ritorno di Ulisse, ma una donna bloccata in un'attesa



che si trasforma quasi in ossessione. Calipso soffre la solitudine, mentre Circe lotta contro uomini che tentano di approfittarsi di lei. Atena, invece di essere la fredda incarnazione della saggezza, si scopre vulnerabile, mentre Hermes si mostra esausto dai suoi incessanti viaggi. Il tutto, naturalmente, condito da un'ironia sottile e pungente, capace di strappare risate intelligenti e riflessioni profonde.

Se il viaggio di Ulisse è un percorso di scoperta, Odissea Opera Buffa diventa un viaggio attraverso le nostre stesse contraddizioni. Il testo della Ricci non segue fedelmente la narrazione omerica, ma la scompone e la rielabora secondo un filo di risonanze e parallelismi. Le figure mitologiche vengono capovolte o esasperate nei loro tratti distintivi, trasformandosi in personaggi grotteschi e familiari. Un esempio? Eco, condannata

da Era a ripetere solo le ultime parole degli altri, diventa una parrucchiera petteggola, incarnazione perfetta di una società ossessionata dal gossip.

“Il comico ha una sua dinamica precisa”, spiega Angela Ricci, “bisogna cogliere l'essenza del personaggio e giocarci sopra. Ho voluto rendere le donne di questa Odissea estremamente terrene, umane, con paure e desideri profondamente riconoscibili. Anche Ulisse, alla fine, è un uomo stanco e affamato, in balia delle onde del destino e delle sue stesse indecisioni”. Questa visione anti-eroica si riflette anche nella costruzione scenica dello spettacolo, che punta sulla coralità del cast.

“Non è stato semplice gestire 16 persone, inclusa una bambina e un musicista, ma ho sempre cercato di creare un ambiente solidale”, prosegue la regista. “Quando si lavora con gruppi così

numerosi, è fondamentale che tutti si sentano parte integrante del processo creativo”.

Se con Odissea Opera Buffa Angela Ricci ha saputo smontare e ricostruire il mito per raccontare le fragilità e le contraddizioni dell'uomo contemporaneo, con Reminiscenze si prepara a portare in scena un viaggio intimo e catartico.

Un racconto teatrale che esplora il potere del perdono e della riconciliazione, trasformando il palcoscenico in uno spazio di crescita e consapevolezza.

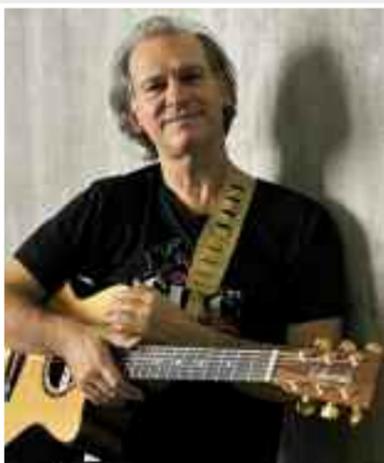
Dopo aver dato voce a dèi e anteroi, la regista torna con una narrazione che parla direttamente al cuore, attraverso un teatro trasformativo capace di toccare le corde più profonde dell'anima.

L'appuntamento è per il 1 e 2 marzo al Teatro Planet di Roma: un'occasione imperdibile per scoprire il nuovo capitolo della ricerca artistica di Angela Ricci.

Stasera all'Alexanderplatz Jazz Club Giovanni Palombo Camera Ensemble

All'Alexanderplatz Jazz Club di Roma, mercoledì 5 febbraio, Giovanni Palombo Camera Ensemble. Guizzo mediterraneo, un impianto musicale jazzistico, la melodia delle proprie radici, questa la formula che propone il quartetto Camera Ensemble guidato da Giovanni Palombo e che vede Gabriele Coen al sax e clarinetto, Benny Penazzi al violoncello e Francesco Savoretti alle percussioni. Jazz italiano in cui l'apporto dei diversi musicisti e strumenti costruisce il suono acustico e naturale del gruppo. Il nuovo CD “Passaggi” (febbraio 2024, Emme Record Label), conferma il percorso del precedente Taccuino di Jazz Popolare (Emme Record Label, 2019).

quartetto Camera Ensemble, musica cameristica moderna basata nell'incontro di stili diversi, nella contaminazione tra jazz e world music, nella spiccata melodia e cantabilità della nostra tradizione musicale. Il violoncello conduce le parti di basso, o esalta la melodia con il suo tocco classico, le percussioni percorrono le mille sonorità del bacino mediterraneo, il sax canta e improvvisa, la chitarra lega i suoni esprimendo un ricco fingerstyle contemporaneo. “Passaggi” (febbraio 2024, Emme Record Label), conferma il percorso del precedente Taccuino di Jazz Popolare (Emme Record Label, 2019).



DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Calcio - Serie A: il presidente Friedkin al lavoro per ufficializzare l'accordo Ancelotti verso la panchina della Roma

Ma l'ufficialità non arriverà presto. Ranieri in carica fino alla fine della stagione

Carlo Ancelotti torna alla Roma come allenatore. Un'ipotesi che sembrava di fantacalcio fino a pochi mesi fa e che oggi, complice un cammino altalenante del Real in campionato e in Champions, diventa una possibilità (per quanto estremamente remota). Secondo il quotidiano 'As', infatti, sarebbe l'ex campione della Roma degli anni '90 l'allenatore con cui il club giallorosso intende ripartire dopo una stagione complicata che ha visto sulla panchina prima De Rossi, poi Juric e adesso Claudio Ranieri, tecnico che rimarrà in giallorosso da dirigente e che ha ottimi rapporti con il mister del Real Madrid. Per il sito del quotidiano spagnolo, la squadra della Capitale cerca un "colpo a effetto" come fu quello del 2021

con Jose' Mourinho. Per la versione on-line del giornale spagnolo, a muoversi per strappare Ancelotti ai 'blancos' ci sarebbero direttamente i Friedkin, pronti a presentare una "proposta ambiziosa sia dal punto di vista economico che sportivo: un autentico all-in per consolidare la Roma nella élite europea del calcio". Il legame tra il tecnico e il club capitolino è forte, non potrebbe essere altrimenti visto il passato da calciatore in giallorosso di Ancelotti che, da parte sua, ha sempre pubblicamente parlato del suo amore per la Roma, ammettendo che un giorno gli piacerebbe allenarla. Nei giorni scorsi il tecnico di Reggio Emilia ha parlato di queste indiscrezioni, spiegando: "Se ne parla molto, ma io sto bene qui e



lavoro per rimanere il più a lungo possibile a Madrid. Ranieri è un amico e sono felice che stia facendo molto bene, io ho un forte legame con la Roma, tanti ricordi belli, però al momento sto bene al Real, ho ancora due anni di contratto,

ma so che i contratti si possono chiudere o prolungare", le dichiarazioni rilasciate a fine dicembre ai microfoni di 'Radio Anch'io Sport', su Rai Radio 1, e riportate da 'AS', giornale madrileno secondo cui la Roma ha già avvia-

to i contatti e punta a convincere, non solo Ancelotti, ma anche il presidente del Real, Florentino Perez.

RANIERI NON SI SBOTTONA - "Ancelotti? Ho letto, ma ogni giorno esce qualcosa di nuovo, no? Adesso abbiamo messo da parte Farioli e viene Ancelotti, fra una settimana ci sarà qualcun altro. Io capisco che ognuno di voi deve fare un mestiere, per cui c'è da scrivere, parlare, ed è giusto sia così. Noi siamo concentrati sul nostro lavoro". Così il tecnico della Roma, Claudio Ranieri, in un'intervista esclusiva a SportMediaset alla vigilia del quarto di Coppa Italia contro il Milan, risponde alle indiscrezioni di stampa che vengono dalla Spagna sul possibile futuro del-

l'attuale allenatore del Real Madrid sulla panchina giallorossa. Il nome del nuovo tecnico della Roma non uscirà presto: "Si attenderà la fine della stagione perché, se avete visto, se conoscete me e poi i Friedkin, non esce mai nulla - aggiunge - tutte le voci che escano fuori non provengono da noi. Per cui potete scrivere e dire di tutto e non saranno mai quelli". Sull'ipotesi che la Roma possa realizzare il nuovo stadio e giocare nel 2028, come è stato detto durante l'Assemblea della Federcalcio, Ranieri non si sbilancia: "E' quello che tutti quanti ci auguriamo. Se arriveranno le ultime firme, noi siamo pronti. E' un progetto molto realistico e per la prima volta comincio a crederci anch'io", aggiunge.

E' stato un altro week-end all'insegna degli sport invernali. Sci alpino, biathlon, fondo, gli atleti laziali sono stati protagonisti su svariati fronti. Ovindoli ha ospitato sabato due gare FISU di Slalom Gigante, riservate alle categorie Giovani, Seniores e Master: il Gran Prix 3 Quarti Prati e Nord e il Gran Prix Change Capital Viterbo. Le gare organizzate dallo Sci Club CZERO6, in collaborazione con il CLS-Lazio e Sardegna, si sono disputate sull'Anfiteatro della stazione abruzzese. Entrambe le prove erano valide per il 2° Circuito Appennino Master 2025. Ma al di là dei risultati ancora una volta va rimarcata la perfetta organizzazione dell'evento da parte del team romano sottolineata positivamente dai numerosi partecipanti arrivati da tutto il Cento Italia. Avvincenti le gare con i migliori laziali protagoni-

Due gare Fisi perfettamente organizzate dello sci Club CZERO6 con 256 atleti al via

Slalom Gigante: ad Ovindoli incetta di podi per i master e i giovani laziali



sti. In campo femminile (MC) lo SC CZERO6 messo a segno in entrambe le gare una doppia splendida tripletta con la vittoria di Virginia Garrafa davanti a Elisa Traversa e Lina Clementi. Nella cate-

goria MA, dominata dall'abruzzese Carlo Nusca, il team di Gianni Cerasa & C. ha applaudito anche l'ottimo secondo posto, in gara 2, di Francesco Dimitri (MA) e il terzo gradino del podio conquistato



da Alessandro Longobardi dietro i napoletani Marco e Andrea Ballabio nelle due prove della "MB". Tra i "Senior" Gabriele Piccioni ha regalato due magnifiche vittorie al team romano Snow-Side che ha brin-

dato anche al secondo e terzo posto di Edoardo Marinucci. Nella categoria Giovani doppio trionfo del romano Simone Di Gregorio dello S.C. Campo Felice. Belle performances di Paolo Oddi dello S.C.

Orsello che ha chiuso con un argento e un bronzo. "Cosa dire di questa giornata di gare? - ha dichiarato Giovanni Cerasa dello Sci Club CZERO6 organizzatore dell'evento - è stato un grande successo. La neve ha tenuto bene, anche se poca, e le gare sono state di eccellente livello tecnico. La cosa che ci gratifica è la soddisfazione di tutti i 256 iscritti (numeri da record in linea con quanto avveniva nel periodo pre-covid), degli allenatori e dei dirigenti di tutti i team presenti. Ringrazio tutto lo staff della stazione, coordinato perfettamente da Mauro Scipioni, Cristiano Orlandi per l'ottima tracciatura, gli impeccabili giudici del CLS Rondinara e Lolli. Abbiamo chiuso con la premiazione che, oltre ai trofei in cristallo previsti dai protocolli Fisi, ha offerto ai partecipanti gustose prelibatezze offerte dagli sponsor".

Serie C Volley, la RIM femminile non sbaglia nello scontro diretto

3 a 0 netto al Volley Friends e bottino pieno, fondamentale per assestare la posizione in classifica

Serie C Femminile - Le ragazze della Serie C di volley femminile della RIM Sport Cerveteri hanno messo a segno una prestazione solida nello scontro diretto con il Volley Friends Roma. Le verdeblù si sono imposte con il punteggio di 3 set a 0 e hanno consolidato la propria posizione in classifica, guadagnando 3 punti preziosissimi per la

salvezza, obiettivo stagionale e assolutamente alla portata. Infatti, le ragazze di coach Ribeiro sono, attualmente none, con un buon margine sulla zona retrocessione. "Oggi siamo state brave e abbiamo dimostrato carattere questi 3 punti fanno bene sia alla squadra che al morale e speriamo che anche nella prossima contro la Lazio ci sia lo

stesso atteggiamento da parte di tutte" ha sottolineato Elisa Parpagioni, opposto RIM, a bordo campo. "Ci aspetta non solo una partita, ma un periodo complicato" ha aggiunto Maura Rinaldi, libero etrusco. "Questa vittoria ci serviva per partire cariche e spingere ancora di più per cercare di dare il massimo in questa serie di match diffi-

cili". La prossima settimana, ad attendere le ragazze della RIM, ci sarà la Lazio Volley & Sport, seconda forza del girone che, la scorsa stagione, ha sfiorato la promozione in Serie B2 fermandosi solo alla finale play off. Serie C Maschile - Il rischio che sia necessario ridimensionare gli obiettivi si è fatto concreto. I ragazzi di

coach Capriotti hanno faticato negli scontri diretti e hanno perso qualche punto di troppo. Sabato, è arrivata la sconfitta con la quotata Saet, retrocessa dalla Serie B e formazione sempre temibile. Tuttavia, al netto delle assenze, rispetto alla partita di Fiumicino, il livello del gioco espresso è stato nettamente migliore tanto che Brunelli e compagni hanno sfiorato il tie-break arrivando fino al 23 pari del quarto set nonostante un passaggio a vuoto all'inizio del parziale. La formazione cerveterana è in una zona tranquilla di classifica a quota 20 punti e, ora, bisognerà affrontare ogni partita senza troppe aspettative, ma cercando di dare fastidio a tutti. Può ancora succedere qualsiasi cosa. I parziali: Serie C Femminile: RIM



Sport Cerveteri - Volley Friends Roma 3-0 (25-21; 25-15; 25-23); Serie C Maschile: RIM Sport Cerveteri - NFA Saet 1-3 (23-25; 28-25; 25-20; 23-25)

Dipinti contemporanei su carta alla galleria Edarcom Europa

Fogli sospesi

Venerdì 7 febbraio alle ore 17:30, presso la galleria Edarcom Europa in via Macedonia 12 a Roma, sarà inaugurata la mostra collettiva "Fogli sospesi - Dipinti contemporanei su carta" allestita a cura di Francesco Ciaffi e Alice Crisponi incentrata sulla pittura su carta realizzata in tecniche diverse da otto artisti

del nostro futuro, scrivono i curatori, certamente ha definito il nostro passato. Veicolo del nostro sapere e supporto della nostra cultura, la carta ha accompagnato gli esseri umani e la loro storia da migliaia di anni. In essa non abbiamo solo trascritto le nostre memorie, ma vi abbiamo annotato spartiti musicali, versi e prose, invenzioni e teorie, ma anche bozzetti e

capolavori artistici".

Con la mostra "Fogli sospesi - Dipinti contemporanei su carta", la galleria Edarcom Europa intende omaggiare un medium che da sempre sostanzia la creazione degli artisti e, spesso, non si limita alle bozze preparatorie ma viene assunta, nella propria dignità, a supporto definitivo, materia d'arte.

Con un allestimento che coinvolge otto artisti in catalogo, quattro Maestri attivi dal secondo Novecento - Enrico Benaglia, Roberta Correnti, Franco Marzilli e Ernesto Piccolo - e quattro brillanti interpreti contemporanei - Giuseppe Barilaro, Simone Geraci, Mauro Molle e Mariarosaria Stigliano - la mostra pone in essere un'indagine rispetto alle infinite



possibilità di sfruttamento del supporto cartaceo, attraverso tecniche pittoriche differenti per ciascun autore, ma con un sapiente radicamento in una tradizione comune, alla base della pittura.

La mostra sarà visitabile con ingresso libero fino al 22 febbraio dal lunedì al sabato dalle 10.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30.

Alfredo Annibali

Oggi in TV mercoledì 5 febbraio



- 06:00 - Rai - News
- 06:28 - CCISS viaggiare informati tv
- 06:30 - Tg1
- 06:35 - Tgunomattina
- 06:57 - Che tempo fa
- 07:00 - Tg1
- 07:10 - Tgunomattina
- 08:00 - Tg1
- 08:30 - Che tempo fa
- 08:35 - Unomattina
- 08:55 - Tg Parlamento
- 09:00 - TG1 LIS
- 09:03 - Unomattina
- 09:40 - Meteo verde
- 09:42 - Unomattina
- 09:50 - Storie italiane
- 11:55 - È sempre mezzogiorno
- 13:30 - Tg1
- 14:05 - La volta buona
- 16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 100 - Episodio 100
- 16:53 - Che tempo fa
- 16:55 - Tg1
- 17:05 - La vita in diretta
- 18:45 - L'Eredità
- 20:00 - Tg1
- 20:30 - Cinque Minuti
- 20:35 - affari tuoi
- 21:30 - Sposa in rosso
- 23:40 - Porta a porta
- 23:55 - Tg1
- 00:00 - Porta a porta
- 01:25 - Sottovoce
- 01:55 - Che tempo fa
- 02:00 - Rai - News



- 06:00 - La Grande Vallata St 3 Ep 26 - La sfida
- 06:50 - Le leggi del cuore St 1 Ep 43 - Episodio 43
- 07:30 - Le leggi del cuore St 1 Ep 44 - Episodio 44
- 08:15 - Video - Box
- 08:30 - Tg2
- 08:45 - Radio2 Social Club
- 09:58 - Meteo 2
- 10:00 - TG2 Italia Europa
- 10:55 - Tg2 Flash
- 11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
- 11:10 - I Fatti Vostri
- 13:00 - Tg2
- 13:30 - Tg2 Costume & Società
- 13:50 - Tg2 Medicina 33
- 14:00 - Ore 14
- 15:25 - Bella - Ma'
- 17:00 - La Porta Magica
- 18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
- 18:10 - TG2 LIS
- 18:15 - Tg2
- 18:35 - Tg Sport TG Sport Sera
- 18:58 - Meteo 2
- 19:00 - Blue Bloods St 3 Ep 3 - Vecchie ferite
- 19:44 - Blue Bloods St 3 Ep 4 - Terra bruciata
- 20:30 - Tg2
- 21:00 - TG2 Post
- 21:20 - Ritorno in Paradiso St 1 Ep 6 - Il fantasma della miniera
- 22:30 - Delitti in Paradiso St 10 Ep 2 - L'uomo dei ghiacci
- 23:35 - Storie di donne al bivio
- 00:38 - Meteo 2
- 00:45 - I Lunatici
- 01:50 - Casa Italia
- 03:50 - Clarice St 1 Ep 11 - Il tallone di Achille
- 04:30 - Clarice St 1 Ep 12 - Sotto la superficie
- 05:11 - Clarice St 1 Ep 13 - Riscrivere il passato
- 05:55 - Piloti



- 06:00 - Rai - News
- 07:00 - TGR Buongiorno Italia
- 07:30 - TGR Buongiorno Regione
- 08:00 - Agorà
- 09:25 - Re Start
- 10:15 - Elisir
- 11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
- 11:55 - Meteo 3
- 12:00 - Tg3
- 12:25 - TG3 Fuori TG
- 12:50 - Quante storie
- 13:15 - Passato e Presente
- 14:00 - Tg Regione
- 14:19 - Tg Regione
- 14:20 - Tg3
- 14:49 - Meteo 3
- 14:50 - TGR Leonardo
- 15:05 - TGR Piazza Affari
- 15:15 - TG3 LIS
- 15:20 - Tg Parlamento
- 15:25 - Mano a mano
- 16:10 - Geo
- 19:00 - Tg3
- 19:30 - Tg Regione
- 19:51 - Tg Regione
- 20:00 - Blob
- 20:15 - Via Dei Matti n°0
- 20:40 - Il cavallo e la torre
- 20:50 - Un posto al sole
- 21:20 - Chi l'ha visto?
- 00:00 - Tg3 Linea Notte
- 01:00 - Meteo 3
- 01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
- 01:15 - Protestantesimo
- 01:45 - Sulla via di Damasco
- 02:20 - Rai - News



- 06:10 - 4 Di Sera
- 07:02 - La Promessa Iii - 363 - Parte 2
- 07:35 - Terra Amara Iv - 366
- 08:35 - Terra Amara Iv - 367
- 09:45 - Tempesta D'amore - 152 - 1atv
- 10:55 - Mattino 4
- 11:55 - Tg4 - Telegiornale
- 12:20 - Meteo.It
- 12:24 - La Signora In Giallo Xi - Questa E' Hollywood/Omicidio In Passerella - I Parte
- 14:00 - Lo Sportello Di Forum
- 15:26 - Retequattro - Anteprema Diario Del Giorno
- 15:28 - Diario Del Giorno
- 16:13 - Uomini D'amianto Contro L'inferno - 1 Parte
- 16:51 - Tgcom24 Breaking News
- 16:53 - Meteo.It
- 16:57 - Uomini D'amianto Contro L'inferno - 2 Parte
- 18:58 - Tg4 - Telegiornale
- 19:35 - Meteo.It
- 19:39 - La Promessa Iii - 364 - Parte 1 - 1atv
- 20:30 - 4 Di Sera
- 21:20 - Fuori Dal Coro
- 00:52 - Public Enemy - Un Uomo In Fuga - 1 Parte
- 01:35 - Tgcom24 Breaking News
- 01:37 - Meteo.It
- 01:41 - Public Enemy - Un Uomo In Fuga - 2 Parte
- 03:14 - Tg4 - Ultima Ora Notte
- 03:34 - Lasciateci In Pace
- 04:59 - Le Evasioni Celebri - La Doppia Vita Del Signor De La Pivarriere



- 06:00 - Prima Pagina Tg5
- 07:55 - Traffico
- 07:58 - Meteo.It
- 07:59 - Tg5 - Mattina
- 08:44 - Mattino Cinque News
- 10:50 - Tg5 - Ore 10
- 10:53 - Grande Fratello Pillole
- 10:57 - Forum
- 13:00 - Tg5
- 13:39 - Meteo.It
- 13:41 - Grande Fratello Pillole
- 13:45 - Beautiful - 1atv
- 14:10 - Tradimento - 29 2a Parte - 1atv
- 14:45 - Uomini E Donne
- 16:10 - Amici Di Maria
- 16:40 - Grande Fratello Pillole
- 16:50 - My Home My Destiny Ii - 129 Terza Parte - 1atv
- 17:00 - Pomeriggio Cinque
- 18:45 - Avanti Un Altro
- 19:42 - Tg5 - Anticipazione
- 19:43 - Avanti Un Altro
- 19:57 - Tg5 Prima Pagina
- 20:00 - Tg5
- 20:29 - Meteo.It
- 20:30 - Striscina La Notizina - La Vocina Della Complottezzina
- 21:00 - Coppa Italia Quarti - Milan - Roma
- 23:00 - Coppa Italia Live
- 00:00 - Tg5 - Notte
- 00:34 - Meteo.It
- 00:35 - Striscina La Notizina - La Vocina Della Complottezzina
- 00:51 - Ciak Speciale - 10 Giorni Con I Suoi
- 00:54 - Uomini E Donne
- 02:16 - Soap



- 06:45 - A- Team
- 08:30 - Chicago Fire - Nessuno Tocchi Niente
- 09:25 - Law & Order: Special Victims Unit - Pedofili
- 10:24 - Chicago P.D.
- 12:25 - Studio Aperto
- 12:58 - Meteo.It
- 13:00 - Grande Fratello
- 13:15 - Sport Mediaset
- 13:55 - Sport Mediaset Extra
- 14:05 - I Simpson - Oggi Sono Un Clown
- 14:30 - I Simpson
- 15:25 - Ncis: Los Angeles
- 17:20 - Lethal Weapon - L'architetto
- 18:15 - Grande Fratello
- 18:21 - Studio Aperto Live
- 18:29 - Meteo
- 18:30 - Studio Aperto
- 18:59 - Studio Aperto Mag
- 19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Piatto Speciale
- 20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - L'identikit
- 21:20 - The Day After Tomorrow - L'alba Del Giorno Dopo - 1 Parte
- 22:50 - Tgcom24 Breaking News
- 22:53 - Meteo.It
- 22:56 - The Day After Tomorrow - L'alba Del Giorno Dopo - 2 Parte
- 23:50 - Contagion - 1 Parte
- 00:40 - Tgcom24 Breaking News
- 00:43 - Meteo.It
- 00:46 - Contagion - 2 Parte
- 01:50 - Studio Aperto - La Giornata
- 02:02 - Sport Mediaset - La Giornata
- 02:17 - I Segreti Nel Ghiaccio
- 04:23 - Cose Di Questo Mondo
- 05:05 - Miami Vice

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro